

L. inundatum L. sp. 1565. Bert. fl. it. cryp. 20. Koch. Syn. 727.

Caul. strisciante a terra, radicante, del pari che i rami decisamente fogliosi, rami eretti semplicissimi, terminati da una spiga foliaria, appena distinta; foglie lineari lanceolate, attenuato-acute inferiori pime, incurvate; brattee fogliacee colle basi spatolate, denticolate.

Leon. Vaill. bot. par. t. 16 f. 11. Sturm. Decks. crypt. II. 2. 13. Willd. Musc. t. 62. fig. 7.

Abit. nei prati paludosi attorno il lago di Tarzo, associato agli spagni, alle dosse alle rimespore di. Forst. in Guggen, bap. 1.

Off. Rami fertili alti circa 3 centim., compunti lanceolati. Sporangii densi sotto la base, microspore biancastre.

C. Amenti largamente pedunculati, peduncoli, spesso pressati 2-6 fidi, di 2-6 stachii; brattee simili delle foglie, rami eretti, ramosi.

L. complanatum L. sp. 1567. Koch. Syn. 728. Bert. fl. it. cryp. 24.

Caul. strisciante, rami ascendenti. Dicotomo rami primi; ramuli eretti-fortigati o patulo-flabellati, compressi, ^{le lappine} angustati; foglie dei ramuli quadrifarie, colle basi connate, decurrenti, acuminato-mucronate, squarrose, le intermedie, superficiale, appresse; peduncoli ~~subulati~~ allungati. 2-6 stachii, brattee dell'amento lato-ovato-triangolari, apiculate, ^{dentatissime} crenulate.

Torr. Bragn. Veg. fess. II. f. 5 f. 2. Willd. Musc. t. 39. 60.

Abit. frequente nei declivi ^{di Guggen} erosi, al di ^{di Guggen} del B. Montello e dei monti.

Off. Amenti cilindrici, più o meno grossi, lung. 2 cent. circa.

Peduncul. lunghi. 4-6 centim., bratteolati.

prima verdast, indi ceracei. p. Brattee ~~membranoce~~, ~~ed~~ ~~inf~~ ~~at~~ ~~un~~ ~~giu~~ ~~spazio~~ ~~di~~ ~~spazio~~.
Spiccioli reniformi, ovacei, micropore bianche, lussuose.
Sp. 2. Vana nelle Diziona di rami, che o
sono dicaricati-flessibili, ova eretto-partigati.
Questa ultima forma, la quale è ordinaria
porta le foglie superficiali quasi uguali
alle laterali, ~~il~~ ~~quale~~ ~~è~~ ~~carattere~~ ~~variabile~~ ~~anche~~ ~~però~~
è comune talora alla prima forma, è ritenuta
specie distinta da A. Braun, che le intitolò
L. Chamacyparum, dal Kory, di Gervin e Jodra (Hb. III. 655).
La mi apparve allo Sping. Monogr. Lycopod. I. 102) e al
Berthou. l. cit. nel numero una semplice
forma che evidentemente fa passaggio alla
specie tipica. È frequente nel R. Montello.

L. clavatum L. sp. 1564. Persol. fl. it. comp. 18-Kory Syn. 728.
Cauli ^{languenti} ~~erecti~~, rami ascendenti, ~~decumbenti~~ ~~ramosi~~, o
decumbenti, foglie densamente embricate, sparse,
incurvate, linear-lanceolate acuminate
terminante in un lungo polo ament. lungamente
pedunculati, peduncoli ^{allungati} ~~lanceolati~~ ~~bratteolati~~,
all'apice Sp. 2. - Stachii Brattee dell'amento
ovato ^{transversali} ~~acuminate~~ ^{membranoce} ~~acuminate~~ ^{pubescenti} ~~pubescenti~~,
non fl. dan. I. 126 - Silen. Musc. t. 58 f. 1.
Bill. Men. bot. vesp. it. p. 175 f. 1-2-3.

Abit. copiosamente nelle alture erbose e apriche
del R. Montello e nei colli e monti.

Sp. Ament. cilindracei, lunghi dai 4-6 centim., giallastro-
fulvi, peduncoli lunghi dai 7-12 cent., copiosi di
brattee lanceolato-lineari, pubesce, membranacee denticolate
Spiccioli reniformi, giallastri; micropore bianche-gialle.

Sp. 2. Le spore ^{di} ~~queste~~ ~~specie~~ ~~forse~~ ~~una~~ ~~o~~ ~~due~~ ~~specie~~
melite (polvere ^{magica}) e sono molto usate a protezione
sono anche adoperate in farmacia per comporre le pillole e
come unguento a coprire le eruzioni cutanee.

Selaginella Spring in Regent. bot. Zeit. 1838 I. 148
Sporangi dimorfi, ^(autenti) gli uni ^{popilliosi} reniformi e sferoidali, quasi bruchi;
ripieni di spore (microspore) minute, ^{popilliosi} ag-
gruppate ^{3-4 volte}, ^{racchiudenti}; gli altri ^(ooforici) ^{racchiudenti} 3-4 spore (macrospore)
maggiori, fornite di scote prominente e incurvate
all'apice. Amenti tetragoni.

S. spinosa Beauv. Prodr. herb. p. 112. *S. spinulosa* A. Braun
ap. Coll. Rhein fl. p. 38. Koch Syn. 728. *Lycopodium*
Selaginoides L. sp. 1865. Bertol. fl. it. cryp. 19. *L. sibiricum*
Link. fl. fr. I. 32.

^{amentiferi, simplic.}
Cauli striscianti, rami ascendenti; foglie sparse
lanceolate, curve al di sopra, spinulose dentate,
amenti poco distinti, solitari.

Icon. Gilt. Msc. t. 68. Hall. ^{fl. Alp.} Helv. t. 3. fig. 1.

Abit. nel M. Grappa (Montini!) e nel B. Cuspliglo
(Derenberg!)

Off. È variabile nelle vesfite e sempre ~~aggruppata~~
degli amenti, i quali inferiori alla pianta prima sono
verdi indi giallogliani. Sporangii Autentici occupant
la parte superiore degli amenti, ripieni di microspore
muciculate papillose, sulfuree; ooforici tenuti la
parte inferiore racchiudenti 3-4 macrospore
bicosolate, papillose, bianche.

S. den' helvetica Spring. Link. fl. bot. Borol. 159.

Koch Syn. 728. Bertol. fl. *Lycopodium helveticum* L. sp. 1868
Berth. fl. it. cryp. 25.

Cauli procumbenti, cespitosi, radianti, rami appianati,
foglie quadrifarie ovale, minutamente denticolate, le
laterali ^{popilliosi} ^{racchiudenti} al angolo retto, patenti le intermedie due
volte più piccole, rette e applicate al caule; amenti
allungati, semplici e all'apice bifidi.

5. - *B. densa*

, 8.

5. ~~var.~~ *B. densa* Cass. et Germ. fl. Par. II. 680 (C. montana Schlecht.)

Rami adensati, brevi in verticilli avvicinati; punta contratta
capitata.

Leon. Cap. et Germ. l. c. Atlas t. xxxvii fig. 8.
~~Var.~~ *B. longibracteata* Cass. et Germ. l. c. d. (C. longibracteata Kütz.)

Bractee superanti 5-6 volte gl. profondi.

Nom. it. Leon. Cap. et Germ. l. c. fig. 4.
Abit. Nelle acque di lento corso in tutta la provincia.

La var. *B.* a Valdabbiadene, la *B.* a Treviso.
(Pieringer o B. Giacomelli!) *B. multiflora* in incipio - a posto. Perenne

fl. par. II. 680

5. - *B. elongata* Cass. et Germ. (C. Hedvigii Agardh.) cauli
rami allungati, per lo più sterili, v. d. s. m.

Leon. Hedv. Theor. l. xxxiii f. 188.

Nom. it. No. fondata d'acqua lenta a Selva, Salpice,
Lago etc. La var. *B.* nelle acque correnti e lungo di
a Treviso (for B. prostrata!)

Vedete gl. profondi delle C. innotte

Catologo sistematico
nelle Città e alde vascolari: finora osservate
spontanee nelle prov. Venete.

32/0021-3

Crittogame vascolari.

Ord. 1 Characeae L.C. Rich.

1. Chæra Vaill.

Subgen. I. *Euchara* (gen. *Chara* Agd.)

1 *C. foetida* Al. Braun. (*Ch. vulgaris* Smith.)

et auct. plur.) Frequente nelle a.

eghe di lento corso nella prov. di

Venezia (Zanardini¹) / Treviso (Sac-
cardi²), Belluno (Sandi³), Udine

(Luppen⁴, Er. pad.⁵) Rorigo (Gr.

(golato) Vicenza (Marzari), Ve

zona Pollini 9)

Penney

Polep.

Verme

Vicary

Labr
T. 1

Bell

MA

Mino M.

e. d. l. Ca

2

From

...

1. Zanardini^{s.} in Venezia e le sue Lagune, Ven. 1847. II. 93.

2. Saccardo^{P.A.} nell' unita Illustrazione delle entozoonie vascolari. Freig.

3 Sand. A. F. Enumeratio Stirpium plantarum phanerogamarum
agri Belunensis, Bel. 1837. p. 29.

4. Suffren Principes de Botanique extraits des ouvrages de Linné et suivis d'un Catalogue des plantes du Japon et de la Corée avec le nom de lieux où on les trouve. Venise 1802. p. 201

5. Erbario padovano. Specie esistenti nell' Erbario del R. Orto botanico in Padova

6. Griolato G. Illustrazione all. Vescolari crescent. spontanee.
nel Polstine di Rovigo. Rovigo 1854. p. 1.

7. Preisau V. Enumeratio sterpium cryptogamicarum hucusque
in provincia palatina observatarum. Pat. 1840. p. 9.

8. Marzari - Pencati G. Stenca nelle piante spontanee fino ad ora osservate nel territorio di Vicenza. Milano, 1802. p. 48.

9. Rollini C. Flora Veronensis. Ver. 1822-24. III. p. 49

1^x Martens Reise nach Venedig. 2^{te} ed. Wlm. 1838. II. 620.

1^{re} Nacari. *Flora veneta*. Venoz. 1826-28. VI. 54.

2. *C. fragilis* Desv. (*C. pulchella* Wallr.)
Nelle acque della prov. d. Padova
presso gli Euganei (Trevisan^{l.c.}) a
Treviso (Suardo) e nel Friuli
(Er. Pad.).

Vedi l'operv. II sotto questa specie nelle
ante M. critt. var. Pres.

3. *C. aspera* W. Nelle zone d'acqua
falmatra al Lido e al Cavallino,
prov. di Venezia (Contarini in Bertol.
Fl. it. phaen. X. 14. Zanardini l.c.)

4. *C. hispida* L. Nelle acque di lento
corso nel Veneto litorale (Zanar²
ini l.c.) presso gli Euganei (a Brondolo (Nauari l.c.);
(Trevisan l.c.) nella prov. di
Venezia a Cordovado (Saffren l.c.)
e a Morfalcone (Tommasini in Bert. l.c.)

5. *C. tomentosa* L. (*C. ceratophylla* Wallr.)
Nelle acque stagnanti presso gli
Euganei (Trevisan l.c.), nella prov.
di Venezia (Marzari l.c.) di Vedo-
na (Pallini l.c.) e nel lago di
Garda (Er. Pad.)

Sub. II. *Nitella* (gen. *Nitella* Agd.)

- 6 *C. coronata* Litz. Nelle fosse d'antico
corso a selva, prov. di Treviso (Cfr.
Saccardo l. c.)
- 7 *C. mucronata* H. Braun. Nei fossati d'acqua | *C. flexilis* Aub.)
palmastra a Brondolo (Zanardini l. c.
et in Bertol. Pl. it. phoen. X. 18);
nelle acque dolci a selva, prov.
di Treviso (Saccardo l. c.) nella prov.
di Padova (Trevisan l. c.)
~~non è nitella~~
- 8 *C. nidifica* Müll. Pl. dan. t. 161. C.
fasciculata Amici in Att. Acc. Mod.
1827. t. 5. f. 3. Nelle acque
quasi stagnanti della prov. di Pa-
dova (Cfr. Trevisan l. c.). Ch.
nidifica Mit. Nel litorale Veneto
(Zanardini l. c.)
- 9 *C. spinosa* Amici. Nel litorale
veneto (Contarini, il quale la
mandò al Bertoloni fin dal 1846.
Cfr. Bert. Pl. it. phoen. X. 21.)
- 10 *C. ulvoides* Bertol. | (1826)
Nelle acque | *C. Helbigiana* H. Braun.
della prov. di Verona (Moretti
in Richb. Pl. exc. sub Ch. translu-
cente, n. 908.) | (Ch. Helbigiana Braun, 1834)

Ord. 2. Equisetaceae Rich. ap. DC.

2. Equisetum L.

Sect. I. Equiseta vernalia M. Braun.

- 11 E. arvense L. Nei campi umidi Valla Mura, Ca Biama
a Campalto, Malghera, nel veneto
litvale (Ruchinger, Zanardini l.c. Nauasib. Martens l.c.)
nel Padova (Trevisan l.c.), Trivignano, Vegliano (Ch.) (L. M.)
(Savardo l.c.) Pollefine (Gig. l.c.)
Ziali a S. Daniele, Amaro (Suff. l.c.)
circa Udine (Poma !)

- 12 E. Telmateia Ehrh. Nel veneto litvale presso i fossati
Zanar. l.c. nel Padova (Trevisan l.c.) Valla Mura, Lavarzere
Trivignano (Sav. l.c.), Pollefine (Gig. l.c.) Vicenza (Marz. l.c.)
Veronese (Poll. l.c.), Torino in Borsol. Uff. aut. (Rom.) 5,
H. it. cryp. I. 9.)
β serotinum F. Braun: inf. foli. pauc. foliofo. lungo il torrente Lario
a Bruggano, Cormons (Poma !)

Sect. II. Equiseta subvernalia M. Braun.

- 13 E. sylvaticum L. Nel B. Monello,
prov. di Treviso (Sacc. l.c.), nel
Vicentino (L. B²) nelle pie. prep. Saonara (Melo in
Markus l.c.) a Vegliano (Romano Flor. lug. MS.)

Sect. III Equiseta aestivalia M. Braun.

- 14 E. palustre L. Presso i fossati e le
sep. ombre nella prov. di Venezia
(Ruchinger, H. Nacc. l.c. Zan. l.c. F. D. F. Martens l.c.)
Padova (Trevisan l.c.) di Trevis, (Sav. l.c.) Udine (Suff. l.c. d. B. Pad.)
di Ronigo (Gig. l.c.) di Vicenza (Marz. l.c.) e di Verona (Poll. l.c.)
a Tagoglia, Quattro, Meriggio, Virco (Poma !) e Vegliano (Pom. pl. cas. MS.)

1 Ruchinger G. Flora dei Lidi veneti, Venez. 1818.

2. Prima aggiunta all'Venco stampato in Milano delle
piante spontanee fino ad ora osservate nel Territorio Vicentino.
Sui. loc. et ann. p. 4.

β polystachyum - nel Veronese (Poll.) Padova (Zigler)

- 15 *E. limosum* L. Mei siti palustr
del Veneto litorale (Lamichelli¹, Martens l.c.
Tanard. l.c.) a Verona presso Porta
nuova (Sequier²) non lungi dall'Adige nella prov. di Berigo
(Frig. l.c.)

Sec. IV. *Equiseta hyemalis* All. Braun.

- 16 *E. hyemale* L. Mei luoghi umidi
e sabbiosi del veneto litorale
(Tanard. l.c.) lungo l'Adige, presso
Verona, nel M. Baldo (Pollin. l.c.) et in Bert. fl. cryp. it. I. 16)
nel Vicentino (Marz. l.c.) Tringano
(Sacc. l.c.) Padorano (^{Taglio} Trev. l.c.)
Volesine (Frig. l.c.)
— *β polystachyum*. Nell'alveo del Piave (Sacc. l.c.)
- 17 *E. elongatum* W. Presso Venezia (Willdenow Sp. pl. V. 8)
Tanard. l.c. et in Bertol. fl. it. cryp. I. 13)
nel Padorano presso i fossati (^{Taglio} Trev. l.c.)
nel Volesine (Frig. l.c.) nel Veronese
nell'Isola della ditta il Pastorino entro l'Adige
(*E. procerum* Pollin. l.c.), nel Tre-
vigiano (Sacc. l.c.)

1 Lamichelli G. Istoria delle piante che nascono no' li d' intorno
a Venezia. Venez. 1735. p. 93 t. 57 (Ἰπποῦρις ἀφύλλος)

2 Sequier J. Fr. Plantae veronenses, seu stirpium quae in agro
Veronensi reperiuntur methodica synopsis. Veron. 1745. I p. 105.
(Ἰπποῦρις ἀφύλλος)

- 18 *E. variegatum* Schleich. Nei palu-
di del Co. Strassoldo ad Althaus nel Friuli
(Erb. Pad.); nelle ghiaie del
Piave nel Treviziano (Sacc. l.c.);
nelle sabbie al Lido di Venezia (Martens l.c.)

Ord. 3. *Marsileaceae* R. Br.

Frib. I *Marsileae* Koch.

3 *Marsilea* L.

- 19 *M. quadrifoliata* L. Nei fossati
a Malghera, nel litorale veneto (Rizzago, S. Anna,
(Ruchinger l.c. Zanard. l.c. Martens l.c. Nau. l.c.)
nelle risaie del Padovano (Trev. l.c.); Ponte di Creala
presso Treviso (Sacc. l.c.) nel (Rum.)
Vicentino (Marg. l.c.); Da Cordo-
vato a Suvago nel Friuli (Suff. l.c.)

Frib. II *Salviniae*

4. *Salvinia* Michx.

- 20 *S. natans* All. Nei fossati a Cam-
palto, Malghera, nel litorale veneto / la Mira, Buziola
(Ruch. l.c. Zanard. l.c.); nel + Nau. l.c. Mart. l.c.
Padovano (Trev. l.c.) alla Battaglia
(Majer in Bert. Fl. it. cryp. I. 120); Cognate. (Rum.)
presso Treviso (Sacc. l.c.) nel Pollesine
(Grigol. l.c.) nel Vicentino (Marg. l.c.)
nel Veronese a Bovolone, Desilacqua,
Villabellia, Caldiero, Peschiera (Voll. l.c.)

Ord. 4. Lycopodiaceae DC.

5. Lycopodium L. ex part.

Sect. I Lycopodia astachya. (§ 1 Koch Syn. 727)

- 21 L. Selago L. Nei boschi presso il Tagliamento nel Friuli (Luff. l. c.), nel M. Cusio (Virona!)
Baldo alle Ague nere e al Campor nel Veronese, presso Recaro nel Vicentino (Voll. l. c. ^{in Bert. l. c.} L. B. l. c.)
nel M. Cavallo nel Bellunese (Tannichelli')

Sect. II. Lycopodia sessilia.

L. alpinum L. Nei mont. Vicentini (L. B. l. c.)

Vedi indietro la mia esser. III sotto il
Lyc. complanatum.

Sect. II. Lycopodia subspicata (§ 2 Koch Syn. 727)

- 22 L. inundatum L. In luoghi palustri circa
Bovolone nel Veronese (Voll. l. c.); presso
il lago di Targo nel Trevigiano (Sacc. l. c.)

Sect. III Lycopodia ^{sessilia} apodastachya (§ 3 Koch Syn. 727)

- 23 L. annotinum L. Nel M. Baldo alle Ague nere e al Campor nel Veronese (Voll. l. c.)
nei mont. Vicentini (Voll. l. c. in Bert. fl. it. cryp. I. 23,
Marz. l. c.) nei siti ombrosi e selvatici
degli Euganei nel Padovano (Trevis. l. c.) nel
B. Caugoglio (Taddei) nella Carnia (Virona!)

- 24 L. alpinum L. Nei mont. Vicentini (L. B. l. c.)
Vedi indietro la mia esser. III sotto il
Lycopod. complanatum.

Sect. IV. *Lyopodia podunculata* (J 4 Hoch, Syn. 727)

25. *L. complanatum* L. Nel M. Baldo al
Campion e alle Neve nere (Poll. l. c.
et in Berthol. Fl. it. cryp. I. 22.), nei boschi
montani del Friuli (Host¹) del Vicentino
(L. B. l. c.) del Bellunese (Tika²);
nei monti Trevigiani in più varietà (Sacc. l. c.)

26. *L. clavatum* L. Nei boschi collini e
montani del Veronese (Poll. l. c.) del
Vicentino (Marz. l. c.) del Padovano (Trev. l. c.)
del Trevigiano (Sacc. l. c.) del Friuli (Suffr. l. c.)

b. *Selaginella* Spring.

27. *S. spinosa* Beauv. Nei pascoli alpini nel
M. Baldo nella prov. di Verona e nel M.
Sarnano nel Vicentino (Pollin. l. c. et in
Berthol. Fl. it. cryp. I. 20); a Clauzet⁺ e nel M. Montebello
nel Friuli (Suffr. l. c.); nel Bellunese (Pirona[!])
(L. B. Pad.), nel M. Grappa e nel B.
Cansiglio nel Trevigiano (Sacc. l. c.)

28. *S. helvetica* Link. Presso le siepi ombrose
e alle rive dei fiumi nella prov. di Vene-
zia (Tanard. l. c.); lungo l'Adige nel
Veneziano (Grij. l. c.); nel Veronese (Poll. l. c.)
Vicentino (Marz. l. c.) Padova (Trev. l. c.)
Trevigiano (Sacc. l. c.) a S. Daniele,
Tolmezzo, Triadine nel Friuli (Suffr. l. c.) e
presso Udine (Pirona[!]) nei monti di Sarnano (Tika²)

1. Host. N. T. Synops. plantarum in Austria provinciarum et cresc. Vienn. 1792 p. 551
2. Tika A. Th. Catalog. plant. etc., cu. auct. Ober per alpe Tridentina
in Feltrinis: Nova etc. Pad. 1783

[illegible][illegible]

piccoli, dapprima membranaceo-acuminati, indi
svanito l'apice, rotundi, ottusi, ~~beccati~~
coste delle graine quasi esattamente quadristate,
spiga ovata, apiculato-mucronata.

Leon. Flor. dan. 8. 1409. ^{Non. it. Polone Gungo.} ~~Abt.~~ ^{Abt.} nell'albero del Prave, copiosamente ^{frutti} mezzo-maggi.

Op. Più spesso ha il caule semplice, ma
talvolta anche ramoso, e all'apice dei
rami compaiono glie ^{ament} spighe ^{remosa} (var. *protistachyum*);
quest'ultima forma, assolutamente spettabile
all'E. hyemale o non all'E. *longatum*
non si trova descritta negli autori, ed è comparsa: la
troviamo spesso i murag. del Prave a Narva.

È frequente anche il caso di trovare esemplari
a caule semplice ma portanti alla sommità

3 ^{ament} spighe. Graine bianco-terree; nuccianti alla base e all'apice.

6. E. *longatum* Willd. Sp. pl. 5. p. 8.

E. *ramosum* Schlecht. Cat. plant. Helv. p. 27. — Bertol. fl. it. cryp. 13.

Hoch. Syn. 724.

Cauli fertili e sterili conformi 8-20-costati, rami
polivari o 2-9 verticillati, talvolta nulli, graine convessamente
costate, quelle dei rami tercinatate, abbracciando l'interodi
6-8 dentate, denti convessi, 3-4 striati, membra
nacco ^{dato} ^{ament} ~~subulato~~, subula ^{ament} ~~spica~~ oblunga acuminato-mucronata.

Floraz. Al margine dei prati nella regione collina.

Op. ^{Non. it. Polone Gungo.} I giovani ^{comunicabile} ~~comunicabile~~, assumendo ora l'aspetto

dell'E. *polystachyum* o quello dell'E. *hyemale*; talora ha
il caule ramoso, e talora semplice, le spighe
posto più terminale, ma talvolta anche ramosa.

Le ombre foliarie ben distinguere dalle ^{ment} ~~ment~~ ^{spice} ~~spice~~ ^{per} ~~per~~
le graine poco o niente colorate, ^{ment} ~~ment~~ ^{spice} ~~spice~~ ^{per} ~~per~~
avvinate da una membrana bianca che si assottiglia all'apice.

in una punta capillare filiforme
e lungo persistente.

7. *E. variegatum* Schleich. Cat. pl. Helv. p. 27.

Berol. fl. it. erp. 16. Koch, Syn. 725.

Caubi. fertile e sterile conformi aspidiof. semplici,
6-8 costati, coste delle guaine convesse, foliate
nel dorso; guaine 6-8 dentate, dent. scarsof. al margine
basso-membracei, lineati in nero nel mezzo,
coll'età, caduta la punta, ovali, più pallidi.

Lion. fl. dan. 14. - 2490. Num. volg. it. Scholera variegata -
Abit. nelle sabbie o ghiaie del Piave.

Marsileaceae R. Brown prod. 166.

Plante acquatiche, perenni; rizoma ora
breve e rudimentale, ora filiforme, strisciante e
ramoso con asse composto di vasi spirali e
annulari e di cellule allungate. Frondi distinte
dall'asse, spregate o convolute durante la
prefoliazione, linear-subulata e ridotte alle
radiche, o semplici e sessili o ^{o 4-6 lob.} lob. verticillati ^{o 4-6 lob.} a
all'apice delle radiche. ^{spesso alla punta di spina} Frutti (Sporocarpi)
formati da un concettacolo o involucri globuloso
o oblungo finto a una piccola uccia o capsula, 4- o multi-localari
inseriti alla base delle foglie o dei piccioli
o ben anche per ^{libre} le radici, racchiudenti sporangi
di due sorta. Sporangi fertili ^(gongili) ~~racchiudenti~~ ^{racchiudenti} una sola
spora grande ^(unosporea), rivestita da tegumento membranaceo esternamente
gelatinoso. Sporangi sterili (Autoridia) assai più numerosi e piccoli
dei fertili, vesiculosi, irregolarmente disposti, racchiudenti
gran copia di granuli bianchi, ^(microspori) che nuotano in un
liquido gelatinoso.

- Sporangi di morf. e sost. diverse: gli uni un po' più grandi.

Bisulfof. in granuli, che contengono gl. spaziosi, grandi
filiformi, spirali.

ripres. d'una materia mucilagginosa, infusa sopra
una colonnetta ⁱⁿ bestiaca molto ramificata.

S. natans Hoffm. germ. Deutschl. fl. II. 1. Botol. fl. d.
crypt. 119. Koch Syn. 126. *Nastrolea natans* L. sp. 1562.
Frondi pinnate, pinnule ellittiche, oltrase, nelle pagine
superiore stellato-insute, ^{radici pubescenti} sporocarpi glomerati. 4.

Icon. Sturm Deutsch. Crypt. 2 Alth. 1. Hoff. Pager ^{Bot.} Crypt. p. 202 f. 2033-2105
Alit. nei fusti stagnanti presso l'acqua, specialmente a S. Lazzaro.
Sp. Planta mutante, non attaccata al suolo; spende d'un verde
carico superiormente, verde-bruno inferiormente per la presenza
dei luoghi più farinatosi, che al fine cadono: organo
filiforme peloso. Sporocarpi pelosi, posti in una stipa piana
verticale: i superiori mandati, gl. inferiori femine.

Lycopodiaceae DC. fl. fr. 2. 257.

Plante perenni, terrestri, erbacee o quasi
legnose, a caule ramoso, spesso dicotomo,
foglioso, con asse centrale composto di
vasi scalari formi e di cellule allungate.
Foglie persistenti, piccole, interse grammai.
Articolate, disposte spiralmente sul caule,
spesso ravvicinate, embriate, fessib.
o decurrenti, semplia, uninervee, le
inferiori forvite all' assella di fibre rad-
iali filiformi. ^{ovag.} Sporangi sessili o quasi
sessili, nascuti ^{sul} all'assella ^{base} delle foglie
di tutto il caule e della sua parte
superiore, o all'assella ^{sul} estremo ^{base} di batterie fo-
gliaee ^{ovag. nati} e allora ravvicinati ^{disposti} in spiga ament
terminali; membranacea tutti uguali (gen. Lycopodium)
decurrenti per 2-3 valve, quasi stabiliti.
o reiformi, ripres. di beni ^{spore} granuli (spore), sua elateri.
ora biformi (gen. Elaphoglossa) spore lunga elateri.

E. elongatum W. Vén. (Willd. sp. p. t.) ^{Tanad! Nat. fl. cryp. l. c.} Rad. (T.) Rov. (Gr.)
Ver. (Poll.)

S. sylvaticum Trevis. *S. variegatum* Trevis.

Silago helvet. Vén. (Z.) Rov. (Gr.) Rad. (Trevis) Ver. (Poll.) ^{Bracht! Popul.!}
Vic. (M.) Ubi (Poll.)

S. spinosa Vén. ^{Vic.} (Poll.) Ubi. (Suff.) Bell.

Sycop. clavatum Vén. (Poll.) Vic. (M.) Ubi. (S.) Rad. (Tr.)

Syc. complanatum Vén. (Poll.) Junt. (Hort. fl. aust.) Bell.

Syc. alpinum
" *lanuginum* Vén. (P.) Vic. (M.) Rad. (Tr.) Vic. (Poll. u. Rad.)

" *mundatum* Vén. (Poll.)

" *Silago* Vén. ^{Vic.} (Poll.) Bell. (Lamarch. op. posth.) Junt. (Suff.)

Maifloa quadrifolia Vén. (Z.) Rad. (T.) Vic. (M.) Ubi. (S.) Ver. (Poll.)

Salix natan Vén. (Z.) Rad. ^{Nigra! Nat!} (T.) Rov. (Gr.) Veron. (Poll.)

Crinum u. format. a Campathis, Malghera, nel labiale,
verato (Roch. l. c. Tanad. l. c.) nel Rad. (Trevis)
alt. *Bathyp.* (Maj. u. Bostel. fl. it. cryp. T. no
gr. Trevis) (Tan. l. c.) nel Polipin. (Suff. l.)
nel Vicent. (Maj. l. c.) nel Veron. (Poll.)
Pondor, Pontargue, Montagnone, Vittaliello, Calter,
Ombra, etc. (Poll. l. c.)

~~Chara vulgaris L. vel Polifera (Griseb.) Quat. var. Rev.)
vel Primb. (Lippert Forst.) vel Vicentia (Mangas vic.)
vel Padov. (Berjan Enum. cryp. pat.) vel de puv. St Vangi
(Laur. Vic. Ven. & Lag) Verm. (Poll.)~~

~~Ch. hypnoides L. Morfeline (Toumef. in Portol. fl. cryp.)
Pad (Trev.) Primb. (Lippert) Ven. (Laur.)~~

~~Ch. Laurentia L. Veron. (Poll.) Vicent. (Mang.) Polif. (Griseb.)~~

~~Ch. ^{maritima flexilis} palustrella Veron. (Poll.) Veng. (Laur.) Pad (Trev.)~~

~~Ch. fragilis Rev. Pad. (Trev.)~~

~~Ch. aspera W. G. (Laur.) & Conch. in Port. Griseb.)~~

~~Ch. undifida Ait. Ven. (Laur.)~~

Equis. arvense L. Ven. (2) Pad (T.) Rev. (G.) W. G. (S.)
Vic. (M.)

E. Telmateja (Ven. (2) Pad (Trev.) Rev. (Gr.) Vic. (P.) Vic. (M.)

E. palustre Ven. (2) Pad. (D.) Rev. (Gr. et var. polystr.) Vic. (S.)
Primb. (S.)

E. limosum Ven. (2) Rev. (Gr.) Ver. (Lagier in Poll. var.)

E. hyemale Rev. (G.) Ver. (P.) Vic. (M.) Pad (S.)

337.

~~Antoni N.~~

~~De Mithridatū legitima
constructione.~~

~~Pa. M. Döringium~~

~~An: N: 233.~~

Jung 1620

8°

Dei Autori

Ligustrum angustifolium

Evonymus repens

Fraxinus foliis argenteo varieg.

Solea

2. Jani

Ch. vulgaris
- fragilis

2. Dec.
Ch. tomentosa

Ch. ulmoides Berberis
n. p. Vera. (Mortier)
ei. Richb. Encar.

Le piante

Crittogame vascolari del pr. Fraxiana.

Endogene Crittogame
della pr. di Triviso

Endogene crittogame

Endogaeae cryptogamae H. Th. 249. An.

Acrobrya protophyka Endl. Gen. pl. 1. 38.

Pianta mancanti di ^{ver.} stami, di pistilli ed ^{di} ovoli, ^{le quali} si riproducono mediante spore

cioè non formati di parti distinte

o embrioni semplici, omogenei, ricoperti

di un tegumento (sporodermide), liberi, cioè non attaccati con funicoli

nelle capsule che li chiudono ^{che li} ^{proteggono}

involuntario — Atte a organi appendicolari.

crescenti per la sola estensione, senza

aumento — Caule e radichette formate

di tessuto cellulare regolare e di fasci

vascolari in vario modo disposti. —

Le spore germinano per lo più una ^{cubica} ⁱⁿ ^{queste} ^{piante} ^{si} ^{sviluppano} ^{distintamente} ^{dalla} ^{loro} ^{spore} ^{disciopo}
corpo fogliaceo e coralloide (proembrione)
provveduto di organi mobili (anteridi)
e femminei (archegoni), il quale produce
la pianta novella. (1)

Pubb. sp. H. Th. fl. p. 2. 580.

Organelli moltiplicazione verticillati e

disposti in un ammasso terminale; composto

di squame verticillate, squame pettate,

angolate, ^{angolate} ^{pedicellate} ^{perpendicolare} ^{all'asse}, ^{portanti} ^{inferiormente} ^{almeno} ^{al} ^{margin}

4-7 sporangi, disposti in circolo — Sporangi

membranacei, oblungi, discenti longitudinalmente

nel lato interno, uniloculari, ripieni

di spore. Spore ^{numerissime} ^{globose}, ^{apiculate}, ^{forate} ^{alle} ^{basi} ^{di} ^{filamenti} ^(elateri)

elevati all'estremità, granulati, torti spiratamente

in modo da avvicinarsi e avvicinarsi strettamente

la spora —

Pianta perenni, densa, o acquedole, ~~apile~~^{aristata}, carente. molte filie
 a rigona subterranea, e stivante. Caule striato
 cilindri, ~~liss.~~ semplice o ramoso, articolato,
 provveduto agli articol di una guaina
 dentata, la quale spunta da varie piccole
~~glabellone~~ lacinie faldate assieme, che rappresentano le foglie. (*)
 Rami o ramoselli verticillati.

Equisetum L. gen. n 1169

Set. I. *Egippta vernalis* A. Br. Cauli

Dimorfo: caule fertile precoce, tenero,
decolorato, semplicissimo, che si
secca subito dopo l'emissione delle
spore: caule sterile, sordido, ramoso
verde, persistente durante l'^{inverno} secca ottuso.

1. *E. arvense* L. sp. 1516. Beibl.

fl. it. cryp. ¹ I. 7. Koch. Syn. germ. ed III 122.

Cauli ^{foliosi} ~~fruticosi~~ prococi simplicissimi,
quarum ^{sub}strinato-tubulose, superiormente
variose, ^{piu o minus profunde} divise in 8 aut lanceolati, acuti. D' eui: albae.
Salicotta ^{similiter} faldati assieme; cauli sterili:
pui ^{ordini} verticellato-ramosi, ram:
quadangolari: simplici o ramulosi frut.
D' quarum ^{alutis} quadricantate; ^{alutis} spuga ^{alutis} pui ^{alutis} otuso.

Leon. Matthiol. Disc. d. Valgr. 1081. fl. dan. 12. 2001.

Volg. Codamis (coda d'asino), appollajona data grande alle altre specie per l'aspetto loro.

Abt. - nei campi e prati un pò com. Di tutta la provincia - Infestica in marzo-aprile.

Off. I cauli fertili sono alti da $1-3\frac{1}{2}$ decimetri; ^{che un'espersione} maggiori e quasi perispermi 12-fide, sono anche alle basi
e alcune superiormente. Cauli sterili vanti' alti da 3-6 decim.

Sect. III. *Equisetia aestivalia* A. Braun. Cauli
ferti. e sterili conformi, verdi e perfet-
tamente sviluppati all'epoca della fruttificazione,
persistenti nell'estate, persistenti nel prossimo
inverno. ^{Alimento} Spica ottusa.

4. *Equis palustre* L. sp. 1516. Botol. fl. it. cryp. 11.
Koch. Syn. 724.

Cauli sterili e fertili conformi, pro-
duttore 6-8 solati, guaine quasi
turbinate 6-8 dentate, denti lanceolato-acuminati
cinti da un margine membranaceo, bianco, largo,
rami semplici profondamente 5-6 solati, ca-
gocine 5-6 dentate, ^{Alimento} Spica ottusa.

Leon. Pl. dan. 7. 1183.

Abit. nelle fosse attorno Frosinone, nell'alveo
del Fiume St. ^{Alimento} Spica magg. - agosto.

Obs. Varia app. nella ramificazione; ora
il caule è tutt' affatto privo di rami (var. nudum Duby) e
tal forma è frequente nelle ghiaie del Fiume, ora
è ramoso e prominentemente e nudo all'apice; talvolta
nudo alle basi e ramoso all'apice. Guaine verdi in caut. neogena.

Sect. IV. *Equisetia hyemalis* A. Braun.

Cauli fertili e sterili conformi, persistenti
nell'inverno, sempreverdi. ^{Alimento} Spica acuminato-
mucronata.

5. *E. hyemale* L. sp. 1517. Botol. fl. it. cryp. 15.
Koch. Syn. 724.

Cauli ^{Alimento} fertili e sterili conformi, semplici
o poricamente ramosi, 15-28-costati, coste delle
guaine graf. piana, guaine cilindriche appresse
al caule, le supreme turbinate, moltidentate, denti

sporangi solitari al centro degli involucri, ovali, 12 striati,
più lunghi delle brattee. Underidi solitari sotto
ciascun involucro.

Leor. Coss. et Germ. fl. par. attlas. t. XXXVIII C.

Abt. Nelle acque correnti presso Treviso.

Opp. Carl. d. H. 6. Decim. vent. fl. senza involucri.
La forma idrogena più comune è la var β elongata Coss. et Germ. a caul. e
rami ^{più} allungati e fusti più deboli.

Nitella Agardh Syst. Alg. gen. n. 47.

Carl. ^{diffusi} Compositi di tubi semplici organ. delle fronde
in dimorf ^{più spessi} ~~rami~~ ^{maia} ~~glab.~~ ^{pubescenti} e sporangi ^{pubescenti}
strutture coronate.

N. Cortiana

Chara Cortiana Bertol.

in Amici Deser. nuove Char. 8. fl. it. phana. X. 16.

Ch. Braunii Grut. & Rehb. Exc. 910.

Underidi e sporangi solitari appressati; caule succulento,
diapano; rami 6-10 verticillati semplici, ^{3-4 verticillati} ~~pubescenti~~ portanti
nella loro ascella interna gl. involucri rami di 4 brattee, di cui 2

due più lunghe agguagliano quasi le lunghesse degli sporangi.
Leor. Rehb. Icon. bot. ex. Cent. IX. tab. 302. 803. ^{optima} ~~forma~~ Cort. Coss.
n. 133, t. 3. pp. 1-4.

Abt. nelle fosse di cento anni a S. Maria.

N. mucronata Coss. et Germ. fl. par. II. 683. - Chara
mucronata A. Braun. Ch. flexilis Rehb. Exc. 905. et
autt. plur. Bertol. fl. it. phana. X. 17.

~~Monocot. Caule, gracilissim., vix foliatus, terpenate,
rami primari superiormente simplici, superiormente
parzialmente verticillati.~~

(1) cilindrici, un po' attenuati all'apice quasi ottuso e 3-4 mucronulato

11. muscivora
 Muscivora; anche gracilissima, verde floridissima, ^{con macchie}
 nel petto in vertice. ^{con macchie} ^{con macchie}
~~colli. petto e ventre del petto, ^{con macchie} ^{con macchie}~~
 Muscivora 2. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 3. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 4. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 5. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 6. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 7. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 8. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 9. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 10. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 11. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 12. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 13. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 14. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 15. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 16. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 17. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 18. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 19. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 20. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 21. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 22. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 23. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 24. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 25. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 26. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 27. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 28. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 29. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 30. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 31. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 32. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 33. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 34. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 35. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 36. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 37. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 38. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 39. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 40. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 41. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 42. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 43. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 44. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 45. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 46. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 47. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 48. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 49. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 50. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 51. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 52. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 53. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 54. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 55. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 56. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 57. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 58. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 59. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 60. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 61. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 62. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 63. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 64. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 65. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 66. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 67. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 68. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 69. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 70. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 71. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 72. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 73. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 74. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 75. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 76. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 77. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 78. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 79. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 80. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 81. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 82. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 83. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 84. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 85. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 86. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 87. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 88. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 89. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 90. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 91. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 92. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 93. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 94. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 95. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 96. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 97. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 98. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 99. ^{con macchie} ^{con macchie}
 Muscivora 100. ^{con macchie} ^{con macchie}

1) sub. Ch. Cortana
 Op. E variabile opo: nelle dimensioni: nelle figure del
 Rabb. p. osservano; i paraggi. Nelle acque correnti
 si fa allungo; i canali; i rami; è pieno di
 fori ed assume un colore verde più turchese. La
 è nocciante alle basi. Non ho alcun dubbio
 che la Ch. Cortana del Port. sia la specie identica
 colla C. Braunii del Gmelin. Non so vedere che al
 Dr. Deubler sia spappato di citare il primo nome e la
 sua Perobutaria; gli individui descritti dal
 Deubler sono nuovi de più.

Ch. Cortana
 (1) ~~bedacandale dalla~~ e deducendo dalle descriz. an. e dalle
 citazioni delle figure del Cort. gatto simultaneamente del
 Deubler. del Deubler.

ly. germatozoidi filamentosi, spirali, cylind. e appendicolati.

Sub. L. complanatus

Op. 3. I peduncoli amentiferi differenziano dai cauli per essere forniti di brachiole remote, spesso triformi, e per essere distintamente più robusti, ed a rinverdire le che in alcuni esemplari. In cui possono delle forme tipiche. I amenti mancano dei foli. peduncoli e fogge in ~~distinzione~~ ^{sessile} ~~distinzione~~ sopra l'estremità cauline. Ma anche a giusta forma. Sono i rospozzi in alcuni esemplari. conservati nell'erbario Pat. in cui i peduncoli sono esterne-
mente raccurvati. (1 cent. lungi)

Sub. Lyc. telegraphum

Op. 2. La Decolorazione di questa specie viene usata nelle gite di campagna per liberare degli insetti gli animali. Camerari, agenti come veleno.

Sol. helvet. microspore ovace amentate, anten. di fili -
macrospore 3-4

S. helvet.

Sion. Sill. Musc. t. 64, fig. 2. Zy. Fl. ov. II. t. 196.

Abiti, frequentemente sulle rupi ombrose ed umide di coll. e di monti, nel D. Mantello, lungo la Riva che fra i muschi e le epatiche

Op. Specie elegantissima, prima verde indi rospozzante. Fogli ament. giallastri. Anteridi, foli. ovali, ovoidali quasi tutto l'amento, ripieno di microspore ~~in~~ gialle avanzate; oofidi di m. st. agli anteridi nella parte inferiore dell'amento, ~~ma non in tutti~~ ^{in tutti} gli individui, contenente 3, 4 microspore, all'apice bicostolate, tenuemente papillate, baccate.

Canale cilindrico, chiuso all'estremità superiore e fistoloso nelle lunghezze

Canale fistoloso, fornito attorno la fistola d'vasi tracheali e
fibrosi, a cui ordinariamente ~~sta~~ seguito un circolo d'altre piccole
fistole nelle cui pareti si trovano vasi porosi: il resto del canale
è costituito d'vasi fibrosi ^{la parte} ~~firmamente articolati~~ per la periferia
del canale si trovano uno o due circoli d'altre fistole minori
che decandono assai di stomi regolarmente formati.

Simulium

Equisetum arvense

E. ramif.

E. campanulatum Pers.

E. pauciflorum W.

E. ramifissimum Desf.

E. hyemale Desf.

E. hyemale var. *elongatum* Coll.

E. praecox Rottb.

E. multiflorum var. *campanulatum* Vaucl.

E. varieg.

E. multiflorum var. *variegatum* Vaucl.

E. ramif. var. *variegatum* Lott.

E. telmate

E. elatum Rottb.

E. palustre

E. veronense Spreng.

Prefazione -

Presento una breve descrizione delle
Bittarie vascolari, che, ancora finora
trascurate nelle provincie di Torino e
l'enumerazione di quelle fin oggi
note nella flora Varota, quel prodromo
di una più estesa e completa illustra-
zione di quest'ultima, che ho in animo
di comporre, quando mi sarà dato
profondere di più copiose suppellet-
telle di materiali.

Quasi tutte le nostre flore locali, comprendono le sole piante fenogame, le cistogame vascolari o in ferro o in mezza affatto o trattate meno compiutamente, come poterasi in quelle epoche; le cellulari, tranne i licheni o le alghe che si ebbero dalli e) accurati sostatori; non note assai imperfettamente. Mi pare perciò che la illustrazione, che ora pubblico, appoggiata agli ultimi tratti della scienza e abbracciante varie specie mancanti alla flora Veneta possa riuscire utile quale contributo alla patria flora e quale cosa per giovare a riannare queste piante, che i recenti studi, sopra tutto aiutati dal microscopio, ci rivelarono fornite di una organizzazione e di una vita tanto mar-
plea, mirabilissima.

Aggiungo anche un progetto, sommario
dei caratteri. Il questo piante per co-
agevolare ai giovani lo studio, e
la ricerca delle origini, determinazioni.
Prego caldamente, basterà - ven-
ire esposte le si può, e la
volare convenientemente, e più
la osservazione delle colture e delle
e per tanto i più propri esempi. Ma

includendo il
Encore, come sopra
~~in grande quantità~~ più di 100
di ~~simili~~ una illustrazione delle
tutture cellulari. del v. l. a. p. 1,
io /
il caduto sopra di se.

delle varie parodie ~~della~~ ^{valuto} ~~stampa~~
e ~~è~~ ^è sortito dal loro aiuto per
gli miei studi per condurre il
lavoro con massima accuratezza, e ~~per~~
ricadere religiozamente ~~in~~ ^{la} ~~spetta~~ ^{le} ~~per~~ ^{per} ~~ap~~ ^{on}
ad ognuno agnoscere. Come ora
abbiamo pubblicamente ~~la~~ ^{la} ~~una~~
raccomenda verso i miei ~~studii~~
molti prof. di V.iani per i
prop. ~~compiti~~ ^{compiti} e per l'aiuto
di cui mi fu sempre largo.

11

III. *Funda* formate d. 2-4 piane poggiate
 44. *Pime* lineari-lanceolate, intere alla base, al ma-
 gine 1-2 dentate, all'apice irregul. verso bidentate;
 dent. tutti lineari-unipolati. A. Septentrionale

Sceloporus

45. *Funda* oblungo-lanceolata, cordata alla base colle
 macchiette dietro al capo; apice e intere pectate. S. of Alger

Neckema

46. *Funda* fertile pennata, più lunga, erette, a pime linear-
 remote, serrate al margine, appiunte alla base; pime
 stenti pennatiformi, minus, declinate, a pime lanceolate.
 appiunte, stenti, confluenti alla base. D. Spain

Oberia

47. *Funda* semis-bipennatiformi. P. agria

Asiatica

48. *Pime* largamente ovate o zip. della base,
 flebelleto-lobulate. A. C. Venz

Polystichum

29. *Fronda* ~~longa~~ ^{longa} ~~obpitata~~ ^{obpitata}, ~~eglandulosa~~ ^{eglandulosa}, ~~o~~ ^o ~~radice~~ ^{radice} ~~glabra~~ ^{glabra}

I. Rachide glabra; pinnule intere.

30. *Fronda* ~~longa~~ ^{longa} ~~obpitata~~ ^{obpitata}, ~~eglandulosa~~ ^{eglandulosa}, ~~bipennatopar~~ ^{bipennatopar}; ~~pinnule~~ ^{pinnule} ~~superiores~~ ^{superiores} ~~longiores~~ ^{longiores} ~~et~~ ^{et} ~~inferiores~~ ^{inferiores} ~~graciles~~ ^{graciles} ~~et~~ ^{et} ~~progrando~~ ^{progrando}

P. Thelypteris Rk.

31. *Fronda* ~~brevis~~ ^{brevis} ~~obpitata~~ ^{obpitata}, ~~retruso-glandulosa~~ ^{retruso-glandulosa}, ~~bipennatopar~~ ^{bipennatopar}; ~~pinnule~~ ^{pinnule} ~~superiores~~ ^{superiores} ~~minores~~ ^{minores} ~~triangulares~~ ^{triangulares}; ~~et~~ ^{et} ~~inferiores~~ ^{inferiores} ~~graciles~~ ^{graciles} ~~et~~ ^{et} ~~progrando~~ ^{progrando}

P. Acrostichum Sc.

II. Rachide paleacea; pinnule dentate o duple.

32. *Fronda* ~~eglandulosa~~ ^{eglandulosa}, ~~bipennata~~ ^{bipennata}; ~~pinnule~~ ^{pinnule} ~~obtusae~~ ^{obtusae} ~~dentatae~~ ^{dentatae}; ~~dent. rubra~~ ^{dent. rubra}

P. 7 n. Bot.

33. *Fronda* ~~eglandulosa~~ ^{eglandulosa}, ~~bipennata~~ ^{bipennata} ~~et~~ ^{et} ~~inferiormente~~ ^{inferiormente} ~~bipennata~~ ^{bipennata}; ~~pinnule~~ ^{pinnule} ~~obtusae~~ ^{obtusae} ~~dentatae~~ ^{dentatae}; ~~dent. acuminato-spinulosi~~ ^{dent. acuminato-spinulosi}

P. spinulosum

34. *Fronda* ~~oblonga~~ ^{oblonga} ~~lanceolata~~ ^{lanceolata} ~~bipennata~~ ^{bipennata}; ~~pinnule~~ ^{pinnule} ~~obtusae~~ ^{obtusae} ~~dentatae~~ ^{dentatae}; ~~dent. acuminato-spinulosi~~ ^{dent. acuminato-spinulosi}

P. rigidum

Cystopteris

35. *Fronda* ~~oblonga~~ ^{oblonga}, ~~bipennata~~ ^{bipennata} ~~obipennatopar~~ ^{obipennatopar}; ~~pinnule~~ ^{pinnule} ~~obtusae~~ ^{obtusae} ~~dentatae~~ ^{dentatae} ~~o~~ ^o ~~pinnule~~ ^{pinnule} ~~superiores~~ ^{superiores} ~~longiores~~ ^{longiores}; ~~lobuli~~ ^{lobuli} ~~obtusae~~ ^{obtusae} ~~dentatae~~ ^{dentatae} ~~o~~ ^o ~~oblongo-dentulati~~ ^{oblongo-dentulati}Var. *Pinnule* ~~ovato-triangulatae~~ ^{ovato-triangulatae} ~~pennatopar~~ ^{pennatopar} ~~lobuli~~ ^{lobuli} ~~obtusae~~ ^{obtusae} ~~dentatae~~ ^{dentatae} ~~o~~ ^o ~~oblongo-dentulati~~ ^{oblongo-dentulati}" ~~ovato-lanceolatae~~ ^{ovato-lanceolatae} ~~pennatolobulatae~~ ^{pennatolobulatae} ~~lobuli~~ ^{lobuli} ~~obtusae~~ ^{obtusae} ~~dentatae~~ ^{dentatae} ~~o~~ ^o ~~oblongo-dentulati~~ ^{oblongo-dentulati}" ~~ovato-brevis~~ ^{ovato-brevis} ~~lobulatae~~ ^{lobulatae} ~~dentatae~~ ^{dentatae} ~~o~~ ^o ~~oblongo-dentulati~~ ^{oblongo-dentulati}36. *Fronda* ~~oblonga~~ ^{oblonga} ~~acuminata~~ ^{acuminata}, ~~bipennatopar~~ ^{bipennatopar}; ~~pinnule~~ ^{pinnule} ~~obtusae~~ ^{obtusae} ~~dentatae~~ ^{dentatae} ~~o~~ ^o ~~pinnule~~ ^{pinnule} ~~superiores~~ ^{superiores} ~~longiores~~ ^{longiores}; ~~lobuli~~ ^{lobuli} ~~obtusae~~ ^{obtusae} ~~dentatae~~ ^{dentatae} ~~o~~ ^o ~~oblongo-dentulati~~ ^{oblongo-dentulati}

C. alpina Link

37. *Bnd* lazan harghore, *hymenifera*;
 pinnule pinnatifide a rachide
 lobuli ovato-cuneati, dentati, o vapo-dentati C. montan

Athyrium

- 38 ^{frond} *Bisennata*, o *hymenifera* A. ? fern
 Var. *Minor*, pinnule obtusate vapo-dentate - d. dentatus
 Va. *Major*, pinnule, acuminate pinnatifide - B. vulgaris ^{Sac}

Asplenium

I. *frond* pennate, angustate usq. 6 luf

- 39 Pinnule oval-rotundogrant, apice truncate alle
 bap, intere o sinuato-crenate, quif serrul.;
 rachide angustissime marginata,
 laeviuscula, colorata A. *Turkman*
 40 Pinnule ranceo-rotundogrant, cuneate alle bap,
 vapo-crenate, pedicellate peridulato, rachide,
 aptera, compressa, verde A. *viride* ^{Wid.}

II. *frond* bi-hypocuneate, pinn. long. alle bap

- 41 Pinnule ^{opacit} oblongo-cuneiformi, all'apice vapo
 e dentato-spinulose; denti lunghi, ^{capitate} actinophori
 mid-na col margin integerrim - *Sip. ved* A. *germanicum* ^{Wid.}
 Var
 42 Pinnule ^{opacit} ovato-rancee, brevi, ^{vapo} vapo-
 all'apice crenate dentate; denti brevissim;
 actinophori; vapo ul magn lacera fragrans. *Sip. ved*
 Var A. *R. minor*
 43 Pinnule ^{nitide} ovato - o orb lanceolate, vapo o
 pinnatifide, profusi. dentate; denti ^{Wid.} *Wid.*;
^{actinophori} actinophori al magn - *Sip. ved* ^{Wid.} *Wid.*
neru A. *W. agr.*
 Va. Pinnule ovate paramente vapo d. *Ovation*
 Va. Pinnule oblongo-acuminate pinnatifide - B. *acutius*
 lobuli angustissimi

XIX. *Lindžio* oblungo-scutumato, davanti d'un
lobulo marginale, delle fronde, spiccate e portante
sul dorso delle fronde sterili e portante il fofo
Lori ripartite nella pagina inferiore dello stesso
frond

Adiantum L.

Botrychium

24. fronde sterili oblunghe, che oltre tutto più lunghe che
baze pennatifere; pinne reniformi-scutumate

B. Lunaria Sw

25. fronde sterili oblunghe-triangolari, tanto lunghe che
baze, bipennatifere; pinne epinnule ovate

*B. nigrariviplex
K. Bor*

Ophioleptum

23. fronde sterili ovate più o meno acuminate

O. ulgetum L

Ceterach

22. fronde lanceolate-pennatifere, lobi ovali; inter

C. officinarum W

Polypodium

25. fronde oblunghe-lanceolate pennatifere, glabre
var. pinne intere o quasi ed ottuse
var. pinne repettate e acuminate

P. vulgare L
-- & gemmum
S.G.
-- p. rivetum

26. fronde oblunghe-triangolari bipennatifere, pubescenti,
pinne ^{colle baze capitate} confluenti alla rachide

P. Thelypteris L

27. fronde triangolare, bipennatifere, glabre
glandulose, pinne libere della rachide

P. Dryopteris L

Hypopeltis

28. fronde lanceolate pennate

H. Lunata L

29. fronde ovato-oblunghe od ovate lanceolate,
bipennatifere o bipennate

H. aculeata L

var. fronde lanceolate-oblunghe, bipennatifere

-- & vulgare

var. ovate-lanceolate, bipennate, pinne pinnatifide

-- p. variegata

Achledum vascolari.

Piante celluloso-vascolari. Organi delle riproduzione
capsulari. Spore costituite di una sostanza omogenea
ricoperta da un tegumento (sporodome) cupola, e
libere nelle capsule che le contengono.

I. Caule apillo, semplice o verticillato-ramoso } Charac
Equiset

II. Caule foglioso } Mariplex
Lycopod.
Felic.

~~Caule apillo, semplice o verticillato-ramoso~~
I. Caule apillo, semplice o verticillato-ramoso.

2. Spore ^{coprivi} eg. elaterii; capsule dimorfe ^{carpo}
~~in fruttificazione amentacea, testuto~~
~~fornito di vasi; epidermide striatiforme - lycopitica~~

1. Spore ^{coprivi} eg. elaterii; capsule dimorfe
(ooforidi e anteridi); fruttificazione sparsa
lungo i ram. o alle loro anelle; testuto
mancante di vasi; epidermide ^{arome} Characeae

II. Caule foglioso.

1. Capsule dimorfe (anteridi e ooforidi)
chiusa in un involucro ^{ovario} particolare (sporo-
cozio). Sporcapi pedicellati, alla base
degli stili delle frondi o fra le foglie
radicali, solitari o tri-quaternari.
Piante ^{mutanti} nell'acqua. Mariplexaceae

2. Capsule ~~in~~ ⁱⁿ uniformi (anteridi)
o dimorfe (anteridi e ooforidi) spore
vedute di involucro speciale, ^{infante} sessile (equifille)
sulle una base delle foglie per tutto il caule
ovvero all'ima base delle brattee ^{terminali} che
circondano ^{degli} ^{ament.} foglie minute, mai. Lycopodiaceae

Var. Cauli parvamente ramosi; ram. amentiferi — — β . ramosi polytachyis

8-20 costati

10. Cauli appena muriti; ordi. ramosi; guaina ^{converso} ~~transo~~-costata
cilindrica-tubulata - ord. non costata; le ramicali
~~superficialmente~~ ^{colli apice} campanulate. Denti delle guaine
cauli e ramicali ^{colli apice} a lungo persistenti — *E. elongatum* W.

Var. Amenti vari all'apice dei ram.

— — β polytachyis

11. Cauli scapituli ^{converso}
guaina ~~6-8~~ ² costata costata; coste solcate nel
dorso; Denti delle guaine lineati in nero nel
mezzo coll'apice ~~per~~ membranaceo-subulato,
cauli — caul. semplici 6-8 costati —

S. variegatum
Schlecht.

Dr. III. Marseleaceae

Gen. I

Gen. III. Sporocarp. att. brevemente pedicellati e
peltati alla base degli stipiti della frond.; att.
aggruppati a 2, 3 sopra pedicelli più lunghi.
tutti biloculari - bivalvi e intescenti in ogni ^{comuni}
angolo ~~sporangio~~ anterodi. oofardi. Spor.
carpi formati di due involucri. Frond.
stipitata, 4-5 pinnae pinnulate.

Marsilea -

12 (sp. unica in fl. Tan.)

M. quadrifoliata

Gen. IV. Sporocarp. brevemente pedicellati fra le
fr. radicali, aggruppati a 4-8, auto-
culari, indeiscenti, dimorf.; att. maggiori
intescenti pochi oofardi maggiori; att.
minori intescenti numerosi anterodi.
minori, pubescenti. Sporocarp. formati di
due involucri. Frond. grossi simili
semplici.

Salvinia

13 (sp. unica in fl. Tan.)

S. natans All.

~~Kl. Selaginella~~

gen. VI. Capsule dimorfe (anter. di. e poster. di);
Anter. di quasi bivalve, spica di 4 o 5 antheri
(microspore). Poster. di irregolare 3-4 valve,
raccorciata 3, 4 spine maggiori, tr. corticato
(macrospore) Selagine

Selaginelle Spring.

Weymouth

19. foglie yase, lanceolate, conformi; ament
poco diritti, dupli-

S. Sprucea

20. Foglie quadrifarie ovate, sinuose, ament
distanti. pinguet. o superi. rambe trifid.

S. helvetica.

Filius

Tub. I. Orfordi puri & nella elastico, disposto ^{terminalmente} in
agge o ^{perovulva} ~~perovulva~~, nelle parti sup. di un
fondo ^{med. perovulva} ~~med. perovulva~~ alle sole radice - Fondi-
erette nella perovulva. Insuper nulli.

Ophioglossae R. H.

Int. II. *Opopondi* fornito di quello classe, *visc* 2
rit. nelle pag. *visc* o delle *fronde*, non
~~ha~~ *transformata* *diffusa* in *racche* (1.1)
fronde *aristate* nelle
perfegly. - *Indipiu* membranaceo, *nagi*
nari o *nullo* - *Opopondi*

Родина

Ottob. 1. Ser. nud.

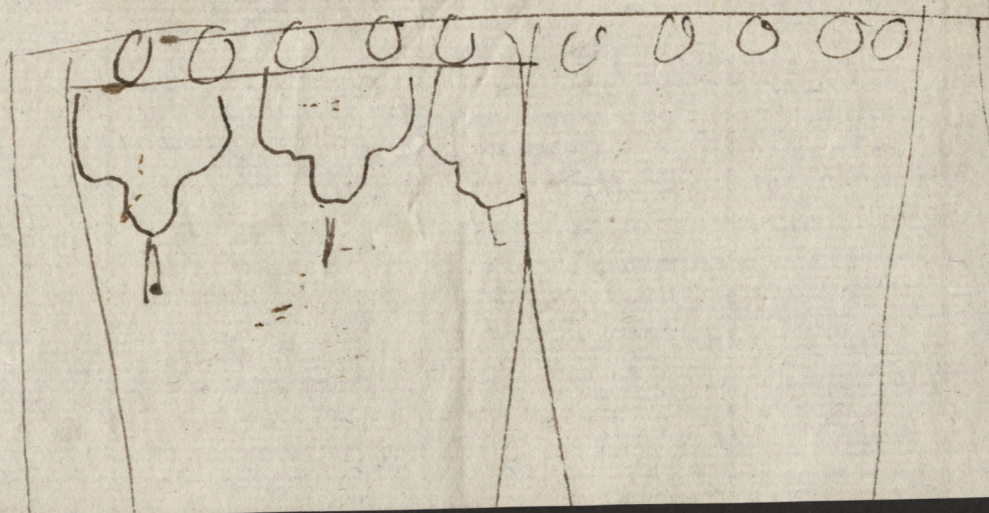
" *nudae*

follet 2 sor. ~~gent~~ indifiat

11 *indusiatae*

11 *Asplenium germanicum*

- polyphyllum . pr. Reichenbach
(V. 4 !)



14 Scelopendrium vulgare

Großau (Toum B) Valsanz, ho (May. 18).

Tut. Mel. (Tut.)

Ad tepef foripul. duen. (Bir. !)

2. Luzar. ay. 18th. vulgare
(Trev.) pr. Neuz. (Lau.)

Vi Poles. (Guzel) Vicer. (Mar)

in Canal N. Valle (Nae.)

1. Danube, Luzar, Nagogue,
Vergenig (Luffr.)

Blechnum Spicant

Freguazo (Ton. B) Recoaro
(Tonin. Falt. B).

In Viet. mind. humil. ^{Schiz.}
Recoaro (Falt.) syl. - ^{Ponteb.} Jorj. (Falt.)
In Jorj. Ponteb. alt. (Pir. ?)

15 *Pteris aquilina*
Tot. Mtl. (Vah.) Mly. in
Eugan. (Fig. Trev.) par. Ven. (Lam.)
Pales. (Sizol.) Vicens. (Mon)
Veg. aus. (Rom.) a S. Paolo
d. Lido (Lam. Thell.) melanom.
(Morsen) S. Davide, Tolmezzo,
Vezemij (Lup.)

Not. Ricordo per due specie
epitiche d'orto genere,
le quali si sono affatto
naturalizzate nell'orto
botanico di Padova, crescendo
in e molto grande all'aperto
fra le fessure dei vecchi muri

Adrianthum Capelles Venice

The Day at Port. only - Macer.
(Ther. Lau.) Vic. (Zaino &
Tales. & Gris) Montezaldo (Rom.)
Vic. (Mar.) a Coman, Ragogna,
L. Laurele (Lupr.)

Cystopteris alpina

2 Balb. (Poll. Tom. B.) M.

Cre. Junt. (Tommas. B.) in
mont. Jang. (Brignol.)

2 M. Balb (Tom. Leg. Moren.
Poll. J. Viet. (Poll.) in alp.
Marcepus in Y. Comu. (Porteden.
T. J. J.)

8 Cystopteris fragilis I. Daurica, Lyang
Pungan, Virginia, etc.

Verme alla Giacca (Tom. B).

In Carnie Saluzza (Pis. !)

In hum. quabr. sylv. pat. vulg. (Hes)

In Palestr. (Gros) Calam. (Rom.)

- dentata (Portederae) Val Lufan

ne del Baldo (Bignuoli B) Poll.

In hum. quabr. sylv. pat. vulg. (Hes)

- regia (C. regia & Koch) 2

rad. alp. vul. a Pletz (Tommes. B)

Hum. t. C.
- Lickiane Newm. Baldo (Poll. B).

1 Polypodium Dryopteris
In subapicis Vern. (Poll. n. B)
— β calcareum Selva di Puzos presso
Vern. (Tomini B)
In pruv. Vern. Viet. Pat. (Poll.)
in For. pr. Talmazzo, Vergem
l. Durale (Luffr.+) circa Alburn
(Gir!) in Luzaneor. apic. (Zijl.)
In Viet. (Maza)

1. ~~Sopra ciò per quanto si è detto nel 759 del R. Du.~~
~~che si è aperto al Polyp. Stalita~~

Hypopeltis Lonchitis

In montb. Bapaneuf (Vij. B)

In M. Balb. in Viet. Lefin.

(Boll.) In vetter felts (Lan.) in

ylu. Frijal. et Carnig (Lupr)

In ylu. mont. Carnig (Biv. !)

In Luzaneu. ylvakut (Tienf.)

In Viet. (Mazai)

5 *Hypopeltis aculeata*

Baldo e Summaus (Poh. B)
Syls. Valtareus in Bass. (Mont.)
forme fide utique hirsutior

In Baldo, Vicet. Eugan. (Poh.)

In Eugan. vulgaris (Poh.)

In Vicet. (May.) in Fay. Eugan.
Verzeus (Lupr.)

— lobatum — 2 M. Baldo (Poh.)

In syl. fapius. Carni. n. py (Poh.)
in Eugan. (Eugan.)

Polystichum Thelypteris

In palus. Saugon. pr. Venet. (Lanka. B)

In palus. uiv. Oppiano, Villimpente,
Rovigo, Ville Bartolomee, Deschren,
Mantova etc. (Palt.). in foris.

Tolmezo, Veronisi (Luff)

In palustr. patavina (Luff)

— Venet. (Luff)

— Vespiano (Romano)

— pr. Venet. Cavallino (Luff)

in Chiggi (Ruching) alle

Gamberare (Mortens)

6

Polystichum Oreopteris

In sylv. Veronensis. (Pall. B)
 In M. Baldo (Humb.) in M. Bolu
 et in Viet. (Pall.) pro Bergen
 a Carapiss (Lupr.)

Polystichum Jilix-nias
Recoaro (Ton. B.) Ital. Ital. (Pol.)
— var. β Berol. (A. in Statum Pol.)
non aut) M. Boles (Pol. B.)
e M. Gullina (Pol.)

In sylv. Camig (Dir. !). in sylv.
umb. Paderb. ²⁴ ubiq. (Trev)
— pr. Junc. (Zanard) in Pol. (Gr)
Vicey (Mar). Vefane (Rom)
— pr. Venet. nes Ld. Dono
Nord (Nacc. Ruckh.)
S. Saule, Cima, Verzans, fluy

Polystichum rigidum

Summan (Mayer B) M. Vern (Poll. B)

In confregis loc. Beld - et ali

In Verney, Vrebus (Pardue

Campogrip, Gruele, Alta, Fungo

di Portule, ~~Fungo~~ (Portedem)

In syl. Valli, di Incarig. Cam^{ray} (Per-!)

7

Polystichum spinulosum

Mont. vern. (Pollin. B).

In syl. M. Leivla inter Nughos
et Jago, M. Crulline, Balth.

Recoharu (Poll.) nec long.

silvati pino Bengens (Huf)

sub Polyp. multiflor. et spinos.
(Roth.)

10 *Asplenium Trichomanes*

In pr. Veron. (Ton. B)

Tot. It. (Poh.) In many places.

et Lusan. vrb. (Ker. Sac.)

Venez. (Lanand) ^{Lap. del Norte} in Valej. (Sigm.)

Vicij. (mez.) B. Lano (Romen)

Udm, Tolmezo, I. Saurale etc
(Luffr)

Asplenium viride

In M. vermont, (Poh. B)
In Baldo et m. Vieh. (Poh.)
In fons. pape pont d. Vergemj
(Lapp.) In rup. pp. Carniae,
Tengo, Arte et. (Pir. I)
Ad rupes Suganig (Trev.)

Ophur.

- 1 Botrychium Linn.
- 2 — nebrascense
- 3 Ophryopsis vulgaris
- 4 ~~II~~ ~~Ornithoglossum~~ ~~R. Br.~~
- 5 ~~III~~ ~~Ornithoglossum~~ ~~vegalis~~
- 6 ~~III~~ ~~Ornithoglossum~~ ~~Thunbergense~~
- 7 Polypodium vulgare
- 8 — Phlegmaria
- 9 — Dryopteris
- 10 — alpestris
- 11 ~~Tolyp~~ ~~Andropogon~~ ~~Sorbus~~
- 12 — aculeatum
- 13 Polystichum Thelypteris
- 14 — areolaris
- 15 — Juncus
- 16 — spirulifera
- 17 — rigidum
- 18 Cystopteris fragilis
- 19 — alpinus
- 20 — montanus
- 21 Athyrium Juncus
- 22 Asplenium Trichomanes
- 23 — viride
- 24 — Bezoni
- 25 — prunum
- 26 — Pteris muraria
- 27 — Adiantum nigrum
- 28 — Seelosii
- 29 — septentrionale
- 30 Scolopendrium vulgare
- 31 Blechnum spicant
- 32 Osmunda cinnamomea
- 33 Adiantum Caput-medusae
- 34 ~~Volatae~~ Cheilanthes Borstii

35 *Notochlaena Marantaceae*
36 *Allysonia crzyng*

37X *Oderia serrulata*
38 — *longifolia*

28
38
—
66

1 Botrychium Lunaria

In subaffin. Veron. (Pollin. B.)

in M. Baldo (Tonin. B.)

In parc. montan. humid. sem.

et Vicetie (Poll.) M. Summano

et Velt. jelti (Saurath.) in pr.

Summ. Jozuel. et Carni (Lupr.)

In alpin. edic. Carni M.

Paralb. Pizzul etc. (Pis. !)

In M. Summano (Roman) et in

Vicet. (Mazur.)

2 *Babingtonia maticariaefolia*
In prae. Tarr (Sauer).

5 *Cederaech officinarum*

Verona (Torini B) in Luganensis a
 Monplaisé (Mayer B)
 in an. Ital. Dord. (Polt.)
 In munt. Udhe, Gemone, Canad
 (Pw.!) in Lugan. vulgaris (P. New)
 in pr. Venet. (Zanad) in Poles
 (Sug.) in Viet. (Moj) in Manteg
 (Rov) in pr. Venet. ~~Caral di valle~~
 (Nall. Ruckinger) a Gemone
 pieno Udhe, S. Daniele (Luff)

2

3 *Ophioglossum vulgatum*

Herp. paroli montan. Del Veron. e Vicent.

(Poll.) 2 parvi et prohi

dum. d. Lujaneur (Lign. Treupan)

2 Viat. (Magar.) M Sammaro (Rov)

Hymenozhyllum Humboldtense Sw.

In locis humidis pr. Arbezua in
prov. Joraj. (Host. Fl. aust.)

4 *Osmunda regalis* L.

In Lepis mont. pr. Tinapo

(legum.) In Euganeor. sylvest.

humid. (^{regum} Trevis.)

Polypodium Phegopteris

in Baldo et Collina (Polln. B)
Luminau (Maye B) in deversis
Baldo. (Poll.) in Jony. cum Vergem
secund. cum d. Cavapo (Luffr.)
in Jony. Pajone parvul.
et in M. Luch (Pis.!)
in Viet. (L.B.) Vergem,
Cavapo (Luffr.)

36 Polypodium vulgare

Verona Gressana (Tomini B)

in am. Ital. (Poh.) in Jun.

peruviana (Poh.) in Aug. 1845

ulgi (Poh.) in Salemi (Gr.)

Avellan (Romano) Vicet. (Marzan.)

Ragazze / Saule (Luff)

12

Asplenium Ruta-muraria
 Tot. It. (Sak.) in Laz. rimj
 et ad ~~marum~~ ^{amantibus} Pat. (P.T.S.)
 Venz. (Zanon) a. Siles.
 (Gröb.) Vices (Maz). Vekaus
 (Romano) a S. Spiritu, Mirz,
 Cantarina (Nac)
 S. Daniele, Udine, Tolunzo et
 (Luff)

13

Aplenium adiantum nigrum

Graeco (Touci 13) Brasano (iv!)
 2. m. d. - 1788. It. (P. L. M. C.)
 Godes. (Gr) β acutum In sylva. Euzan
 pro Montebum (Poh.) In Euzan.
 2. m. d. - 1788. It. (P. L. M. C.)
 - J. Verpauwen Euzan, 1788.
 Can d. pet. pro. Lippida (Mayer M)
 (A. cuneifolium Viv.) Ad rupes
 Euzan. umbra. (Trev.)

Typ. Rorola. (Rom.) Vien. (Mayer)
 Vien. (Nac.) L. Lippida.
 (Lipp.) Euz. (23. Trev.)

Asplenium septentrionale

M. Baldo (Torini B)

In Egan. coll. sp. Montebello (Coh.)
in Fornat. via d. Rospetta ^{al pp. d. d. Maggior} (Luffr.)

Camig. pr. Sudio (Vir. !)

J. rupestre. Long. (29. Trac.)

16

Cheranthef Lzov. Sü. Fisch. et Mey.
(*Arostichum macrophyllum* Bertol.
Cheranthef fimbriata Vif.)

Nel M. Baldo (Tonin. in Bertol.
Fl. it. cryp.)

Notolaena Marantae R. Brown.

In *Eugenia* (Mayer B) ad nym
Eugenia (K. Trev.)

Athyrium filix-femina

M. Spitz. d. Reoan (Tonn. B).

in Lot. it. boreal (Pall.)

In pacis uhl. al. (Pall.) ubiq. (Str.)

Venez. (Lanc.) Vicer. (Pall.) Mont-

Lanc. (Rom.) pr. Vest. S. Ann. P. Nord-

(Nass.)

- Tentate. In Jany. (Piv.)

J. Davide, Clauzet, Vergeniz,
Tolmiz (Lupr.)

9

Cystopteris montana

In sylv. Canf. Tarif. (Saa.)

Polypodium alpestre Hoppe
(Aspl. caethrenum Sw.)

Rare var. coll. Suzanne: (Trenfau -
Emin. 10) - in Viet. (? Marjani)

Sez. IV. Lycopodia sessilis. Ament. distincti
sessili. All'apice de' rami, solitarii; batte
dist. mili. dalle foglie. Rami eretti o ascen
denti, ramulosi.

17. Lycopodium annotinum L. Sp. pl. 1566
Plukh. fl. it. cryp. I. 22. Koch. Syn. 727.
Lycop. juniperifolium

Cauli striscianti, rami eretti o ascendenti 2-3 volte
dicotomi, ramuli semplici; foglie ^{stipate} lineari
lanceolate, acuminate, mucronate, superiormente
feghettate, patent. - ~~vicine~~ ^{vicine} sparse; ament.
terminali solitarii cent. batte ovate
triangolari, ^{almeno} ~~foglie~~ ^{amato} ~~cupolate~~ ^{membranacee} ~~droso-dentrolate~~

Flor. fl. dan. t. 127. Horn. Deutsch. cryp. I. Abb.
5. Plukh. fl. it. Max. t. 63 f. 9. Plukh.
Nymf. t. 205 f. 5

Non. it. Lycopodium gineprino.

Abit. Nel B. Casaglio, copioso. Frutt. in luglio
settembre. Perenne.

Opp. I ramuli s'allungano annualmente di una
buona porzione (invariato annotina), rimanendo
alle basi dell'anno scorso ma per un bene tutto
ovvero più brevemente fogliati. Il caule e i
rami crescono leggermente angolari ^{all'apice} per le basi
decumbenti delle foglie. ~~Cuspidati~~ ^{angolari} reuiformi
bivali.

Botrychium Lunaria Sw.

(1548) *Lunaria minor Matthioli*

Botrychium matricariaefolium

(1678) *Lunaria racemosa minor Matricariaefolia Breyer. Cent.*

Ophioglossum vulgatum L.

(1530-36) *Serpentaria pauciflora Brunf.*

Pteris officinarum

Pteris (1536) *Enr. Cord. Potamogeton*

Asplenium *Dox. l. III Cap. 151.*

Polypodium vulgare

Polypodium *Dox. l. IV. c. 188*

(1536) *Brunf.*

Polypodium Dryopteris

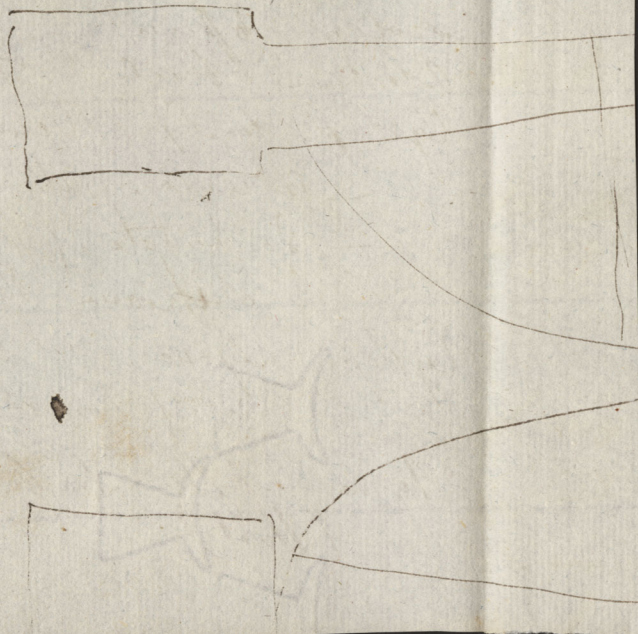
(1668) *Filix minor Antennaria Mory. Udon.*

Polypodium Dryopteris

(1561) *Pteris masculina, Cord. Hist.*

(1583) *Filix parvula saxatilis, Clus. Hist.*

32/0021-25



Athrium filix foemina — M. Sp. Recoaro (Touin)
Lycop. officina — Gressano (Touin) Val S. E. (Mafes)
Blechnum boreale — Tregnago ve. (Touin) Recoaro (Touin. Poll.)
Cystop. fragilis Verona alla Giazza (Touin)
— *p. regia*. alle radici delle 'alp. friul.' a Plety. (Tommasi)
— *v. dentata*. (Contederace) — Val S. E. del R. Baldo (Brignoli)
— *v. Dickiana* New. (fragilis. Poll.) Baldo (Poll.)
Cystop. alpina Dal vertice di M. Baldo (Poll. Touin) M. Kne
— *frul.* (Tommasi) friul. mont. (Brignoli)
Asplenium hyemale — 2 luoghi umid. presso Arco
(Host)

Polyp. alpestris in der innern Cysten hiesigen
Cysten in alulischen - Selu v. Marau
foliglich uterque p. (M)

Appl. R. m. 1095

Appl. R. m. 1095
Surg. 252 f. 3.

Amorin - Bavel 252 f. 3.
Lachty Nov. 1120. Town. 252 f. 3.

Rub. m. 1051. 1052. 1043. 1044

Clachy 1051. 1052. 1043. 1044

Trichomanes 252 f. 315 A.B

Polys and G. 252 f. 316

252 f. 316
252 f. 316
252 f. 316
252 f. 316

252 f. 316
252 f. 316
252 f. 316
252 f. 316

252 f. 316

252 f. 316
252 f. 316
252 f. 316
252 f. 316

51

2 Lob. true fig

Clachy, 7c. I. 807 f. 1
Opheg. - I. 868 f. 2
Appl. and. 252 f. 3. I. 810 f. 2
Polys m. I. 812 f. 1
Polys ag. 812 f. 2
Polys. only 812 f. 2
Mach. 1051. 1052. 1043. 1044 815 f. 2
Cystos fig. 810 f. 1 (Cystos. 1051. 1052. 1043. 1044)

vedere Balta filie. Britan.
Summe le genre delle Ant. manere

Vedere nell' Liban A. gen. Applanum
Vitt. Delf. II. I. 53 (Polys)
Le thronus 1051. 1052. 1043. 1044
Cist. fig. 1051. 1052. 1043. 1044 - 3. 94. Cyl. lobulata dentata
- ant. 1051. 1052. 1043. 1044 - 3. 94. - ant.
Dich. Cyst. 1051. 1052. 1043. 1044 - 3. 94.
Cyst. dentata. 1051. 1052. 1043. 1044 - 6. D. 6
fig. 1. 1. f. 2. !

Orp. calitica — *asplenum*

- | | | |
|---|--|----------------------------|
| 1 | frondibus simplicibus | <i>Palustre</i> I. |
| 2 | — pinnatis | |
| 2 | — decrescentibus | |
| | — pyramidatis | 6 |
| 3 | <i>Indufis integerrimis</i> | <i>Maritimum</i> II |
| | — crenatis | 4 |
| 4 | <i>Pach. compressa</i> | <i>Oride</i> III |
| | — semitereti | 5 |
| 5 | — alata | <i>Trichomanes</i> IV |
| | — nuda | <i>Petrarchae</i> V |
| 6 | ^{laciniis excavatis}
<i>Indufis integerrimis</i> | <i>Germanicum</i> VI |
| 7 | ^{laciniis rectis}
<i>Indufis integerrimis</i> ^{separatis aut dentatis} | <i>Adiantum nigrum</i> VII |
| 8 | — fimbriatis | <i>Ruta muraria</i> VIII |

- Asplenium viride* Huds. (1588) *Trichomanes caudatum* etc. Thaly
sylva Hercynica 123)
 — *Trichomanes* Huds. (300 a. Chr. *Isidore's Trichomanes*
Teophrast. Hist. 7, 13.)
 — *Germanicum* Wes. (1678 *Adiantum nigrum Germanicum* etc.
Beyn. Cent. I. 189)
 — *altissimum* Wolf. fronds pinnate *Lac. Stur.*
 — *Beynii* Retz. fronds bipinnate *Beyn.*
 — *majus* Lac. fronds up. bipinnate
 — *Adiantum nigrum* L. (30 *Dryopteris* Donov. I. IV 181)
and. Lindley. in Little. fl. grec. x. 81)
germanicum
 — *Ruta muraria* L. (1530 *Capitulum venosum* etc *Brinsford*
Herb. K. 219)

Asplenium Seelosii Seybold (flor 1865, 81 t. XV)
 (Asplenium Seelosii Heuffl. Aspt. europ. III) li. confu-
 dell. puv. Bellunese puv. Ampozzo valle up. Dol-
 m. lake (Sinner e Huter sec. Heuffl. l. c.)
Asplenium f. sum Kitab. n. Willd. Sp. pl. V. 1. 348.
Asplenium cuneatum Heuffl. l. c. p. 112. Aspt.
cuneatum Schkahn Kryp. Gew. I. 198 t. 566. 6.

Lowe Ferns British and exotic
 I° Polyp. Dryad. 83. t. 87 (Dryg. 1 Robert).

Asplenium 91

ulgar 111

serotum 114 f. 4.

III Adiantum capth. ven. 39

IV Blechn. trident. 129

V Aspt. ept. 8. f. A.

germa 8. f. B. p. mutum

fili femina dent. 85 t. XXIX

vide 83

altan nigr. t. XXV. acutum t. XXVI

normale Aspt. cuneolatum

Trichomanes 65 } vident

Schizocle 111

ret muran 81 f. 6 p. 6

Aspt. officina 155

Cerat. sp. 151

Polyst. aculeatum 66. 49

Swan. (argulata) 62

(hippinata) 62

Minulyp. f. sum 41 7/7 7/7 apine (p. 109)

Piles. waf 41

Oreopter 53

Ejodun 63

30

$$\begin{array}{r} 18. \\ 2. \\ \hline 30 \end{array}$$

30

$$\begin{array}{r} 6:10 : 30 : x \\ 300 \overline{) 16} \\ 60 \overline{) 50} \end{array}$$

$$10:6:3:x$$

$$\begin{array}{r} 100:60:30:1 \\ 60 \overline{) 100} \\ 1800 \overline{) 100} \\ 18 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 30 \\ 18 \\ \hline 12 \end{array}$$

7.5

What Sw. Spr. ft. ggs page 2

Stuthiopsis Griseb. Weis

Per questo specie il Haller fonda il genere *Stuthiopsis*. Il post contro
l'opinione di molti sostiene la separazione generica dell'
Griseb. Se è così deve anteporsi il genere dell'Haller.

Phen. suffolia Desf. *P. vittata* Smith. *P. Alpin* Lm. *Pt.*
longifolia Guss. non L. *Pt. vulcan* Benth.

Asplen. un. fistum Kt. *Tetknerianum* Zan. *Lepidum* Rich. *longifolium*
Guss. et *brachystylum* Guss. fuit per *Heuffl.*
species eadem - *Vidua* Lm. f. *forme bipinnate*
Aspl. Bryn. nostra cum alga supramemorata
Aspl. fist. forme concurre possit

Scolopendrium vulgare Symon *Syn.* ^{bit.} 193 (1798) *Smith* *Pt.*
Benth. - *Scol. officinarum* *Wat.* (1801) *Sty.*

Phlegmaria *Oreopteris* Fée

Matteni *Stuthiopsis* Tod. *St. auleata* Tod. p. 33
Hypopetis *Lonchitis* *Syn.* *acolyt.* *Rich.* p. 32.
~~*Polytrichum patulum* Tod.~~

E. maximum Link. (1778) *dem antep. a G. Telm.*
Chepe Ehrh.

Hypopetis Rich. in *Miche* *fl. bo.* in II p. 266
in not. pub. *S. Neplund* (1803).

R. Ann. Indr. Zool. p. 2. *Ophioglossae* } p. 10
Polypodaceae } *Vimunda*

Hypopeltis (*Polystichum* Presl)

Vene pennate, alternate, dense, toward
apex - il margini delle pinne, le
inferiori forate o bifurcate, super. lunghe
- Sin. irreg. - fol. d. delle vene, etc.
X. *colomina*

Polystichum (Larrea Presl)

Vene pennate, non toward - il margini
delle pinne, all'apice ottuse
+ sempl. tutte le inferiori toward
il base delle pinne - Presl.

II. Vene forate tutte o solo le inferiori
O. Thelyp. Presl. Filo inf.

At

Asplenium Ruta muraria L. sp. pl.
1541. Berol. fl. it. cryp. 71.
Koch Syn. 737.

Fronda triangolare - ovata,
bicipinnata, pinnule ovato-
lancee, alla base cuneate,
intere o incisae, all'apice
dentato-crenulate ~~o apice intere~~
in dissi. latero - pinnatis al margine.
macrophyllus Wallr.

1. ~~Bifida~~ : pinnae infern.
ternate o bipinnate; pinnule
maggiori, ~~lungamente~~ cuneato-
~~spatulate~~, all'apice ~~quadr.~~
truncato incisae - dentate.

Tour. Souv. Brit. Fern. V. 81.

Tourn. Inst. III. t. 317 Lob. Icon. 841.
microphylla Wallr.

2. ~~Bifida~~ : pinnae infern. bipinnate
te; pinnule minuscule oblungo-ovate,
all'apice appena crenulate.

Tour. Malth. ed. 1604. p. 1095.

~~Pend. n. 421?~~

Hom. it. Rude muralia.

Abit. La forma d'abit. i
muri etc; la β nella forma
dei muri del Pave a Navv,
sul vecchio muro a Semurle,

Uss. Specie sommanente polimerfa,
e le co. form. variano spesso
sullo steno a d'abit. in guisa che
sone comprese tale d'abit. quenele
Habitamente ~~per d'abit. che prese una
forma d'abit. Le due forme sop-~~
notate sono d'abit. a prime in d'
ma, sono d'abit. di d'abit.
forme intermedarie. L'Apteria
germ. anch'esso, ignotato la me-
forma poliziphyllan a mi-
aviso non e che una varietà
infegne della Rute muralia. I
dent. acuti spinulif. - a d'abit. fillof.
sepalati nel germ. trovati
piu o meno in d'abit. nelle forme
della Rute muralia. L'indici

Asplenium germanicum Weiss.

Pl. cryp. goett. 299. Bertol.

Fl. ital. cryp. I. 73 A. Breynii

Retz. Koch Syn. 737. A.

alternifolium Wulfen

Fronda lanceolata ^{oblonga} ^{angolare} ^{triangolare}
inferiamente bi-obapennata,
pinne alterne emote, erette;
pinule oblungo-cuneiformi,
all'apice più o meno puberuli-
mente e irregolmente ~~bi-trifide~~
incise e dentato-spinulose;
denti adorsiflori; indusio col
margine integerrimo.

α. *alternifolium* Wulf. fronda

lanceolata ^{oblonga} pennata, pinne inferiori
bi-partite, le altre indivise.

Non. Tay. Coll. Well. II t V. 2. Kunz.

Dent. Cryp. Scw. II Abth. 5 West.

Lorve Jerns Brit. V. p. 8 f. B.

B. Breynii Retz. Fronda oblunga
lanceolata; pinne inferiori

bi-tripartite-pennate.

Linn. Breyn. Cent. I. 189. t. 97.

f. polyphyllum ~~La.~~ Fronda triangolare
oblunga; pinne inferiori longe
acutae pinnolae remotamente
bipennatosae, le medie pen-
nate le superiori simpliciter;
pinnule profundato bi-tripartite
anguste acutamente dentatae
spinulose.

non ^{respu}
abit. da var α . sulle rupi e
mur. veah-juno. Sommarle,
vara; la var β e γ f.
Cesumare dei muraggi. del
Diave a Norvegia.

Off. La var γ ha cotte più grade-
vole come spica, colle grandi fronde
lanceolate a pinnule più minute e stipule
lunghe più inerte. Anche il primo aspetto
il punto d'essere analoghi a quelli
lo studio attento e comparato dei
Caratteri dei passaggi più non ci mettono
che più o meno lontani nell'ordine ^{inferiore} a cui

20.

Asplenium oride Hudb. Augt. ed II.
453. Koch Syn. 737. Bertol
fl. it. cyp. I. 70.

Fronda lanceolata-lineare pennata;
pinne romboide-rotundepuntate,
alle base cuneate, riccio-crenate,
pedicellate, stipite apice remotamente
duplice velo orbiculato, rachide
aptera, verde, col dors. depresso.

Icon. fl. dan. t. 1289. Sturm
Deutsch. Crypt. II Abth. I Heft.
^{Schrank} fl. italici. I. 16. Tab. V. 83.
Norn. it. *Asplenium verde*.

Habit. Umido appiè degli alberi
coniferi e dei faggi, nel B.
Causiglio. Frutifica in estate.
Perenne.

1
1
Frib. I. Ophioglossae Rob.
Brown pindr. 463.

Sporangi sessile, disposti in spiga
od in panocchia alla parte superio-
re d'una foglia modificata, prin-
d'anello elastico (giro), separati
o congiunti coi loro lati, desinenti
regolarmente in due valve. Induriz-
nullo. Frond' due, ^{erette nella infiorescenza} di morfe;
l'una esterna, sterile, laminare
~~normale~~ ^{contratta} laminare; l'altra fertile
ridotta alla rachide, portando
gl'organ. delle fruttificazioni.

Botrychium Sw

Syn. Fil. 171

Sporangi ^{disgiunti} ~~liberi~~, disposti in due serie
bilateralmente in spighe composte,
(panochie) ~~unilaterali~~ ^{e perpendicolarment}
^{inseriti distintamente ai}
^{lati della rachide}

Sporangi ~~sterili~~, disgiunti, eretti,
sessili, globosi, desinenti dall'apice
alle basi in due valve uguali e divergenti
che, disposti in ^{una} ~~pa~~ panochia
unilaterale.

Botrychium Lunaria Swartz. Syn. fil. 171.
Bertol. Fl. it. cryp. I. 30. Koch Syn.
729. Osmunda Lunaria L. Sp. pl. 1519.

Fronda sterile solidaria oblunga, due o tre
 volte più lunga che larga ^{colle rachide dardate fino a metà a quella delle fronde fertili} pinnat-
 partita; pinnule reniformi - semilunato
 intese o quasi romboidali, intese o
 crenulate; ~~rachide~~ ^{St. d. I. t. 18 simil.}
Leon. Barbel. Pl. it. t. 252 f. 3.

^{Bot.} *Payer Crypt. 205 fig. 1017-1020*
^{Math. ed 1604 Sturm Deutsch. Fl. II Abth. 1. Heft.}
^{Lowen 1869.}
Non. it. 953 *Botrychio Lunaria.*

Abit. Nel M. Grappa (Montini!)
 ne' pascoli montani presso Valdobbiadene
 e il D. Causigli (Bérenger!)
 Fruticosa in maggio - giugno. Perenne.
 Pl. varia nelle ^{varietà} ~~specie~~ ^{forme} e nel numero
 & rarità delle pinnule, le quali o
 sono pte e adassate - l'una fulla altre, o
 più remote, ora esattamente reniformi
 ed ^{oblonghe} ~~oblonghe~~ pinnule le forme - A un quadrante
 circolare
 3210021-306

La grande fertile panicula ou apogée
la grande stérile, ou le sorus d-
aileto. Nervatura flabellata -

Botrychium matricariaefolium
 Alex. Braun. ap. Doell. Rhein. fl.
 24. Koch Syn. 729. *B. rutaceum*
 Willd. *B. Lunaria* β . *rutaceum*
 Wahlb.

Fronda sterile foliaria oblunga-triangola
 e, bipinnati-partita, pinne ovate
 od oblunghe, pinnule 2-3 crenate.

Her. Fl. dan. I. 18. f. 3. Breyn. Cent.
 184. t. 94. Monson hist. III. 594
 sect. 14. t. V. f. 3.

Nom. it. *Botrichio Matricaria*.

Abit. nei pascoli elevati di Valdob
 diadene, rarissimo (Berenger in Eb.
 Giacomelli!) Frutt. in maggio-giugno. Forelle.

Oss. La differenza a colpo d'occhio dalla
 specie precedente per la forma diversissima
 della fronda sterile: mentre in tutte le restanti
 le specie è identica convenzionalmente.
 In uno esemplare che ho sotto albero la fronda

ferbte sterile porta al suo orlo qualche
dorso sporangio scarioso che peduncollet.
sporangiferi nascenti alla base delle
due pinne più basse. La fronda
in piccolo rappresenta bene una foglia
di Matricaria Parthenium.

Le alge circa 12 centimetri. Nervatura
pennata.

Ophioglossum Linn.

Gen. Plant. n. 1171

Sporang. ^{congiunti ai lati} ~~biferiali~~ ^{inseriti al margine}
^{perpendicolarmente} delle rachide, ~~erigendosi~~

Sporangi inferi - disticamente e perpendicolarmente
 ai lati della rachide, congiunti, sessili e
 quasi adnati, globosi, deiscenti dall'apice
 alla base in due valve ugual-emisfe-
 riche, disposti in ^{una} ~~spiga~~ ^{spiga} lineare
 compressa, mucronata.

OphioGLOSSUM vulgatum L. Sp. pl. 1518.
Bertol. Fl. it. crypt. I. 28. Koch
Syn. 730.

Fronde longe ovata, acuminata più
o meno acuminata, intera, brevemente
decurrente alle base.

Fior. ~~Reichb.~~ Barrel. Fior. pl. it. t. 252.

8. 1. Fl. dan. I. t. 147. Plurm

Crypt. Deutsch. Fl. Crypt. II Abth. 1

Recht. Gayer. Bot. Crypt. 205. f. 1021-1022

Non. it. ^{sub. Reg. 808. f. 2.} ^{Loire VII. 1163.} Lingua serpentina.

Abit. Nei pascoli montani presso
Valdobbadiene (Berenger) frutt. in giugno 4.

oss. L. alta da 12 a 15 centim.

La piga è più bassa della fronda.

Nervatura reticolare a maglie
poligono-allungate.

Fr. 6. ~~Asmundaceae~~ Polypodiaceae
R. Brown. Prodr. 176. ^{Hall Syn. 230} species - ovate.
inferior all. Sporangia

inferiori alla pagina inferiore delle
frondi; pedicellati ^{longitudinali} sessili, circondate
da un anello <sup>retro-
verso</sup> verticale elastico
(giro), densi irregolarmente e trasve-
salmente, riuniti in gruppi (dori)
ricoperti da ~~una~~ una speciale membrana
(indugio) o ^{med.} dal margine ripiegato delle
frondi, o ^{med.} med.

Subt. I. Polypodiaceae nudae

Hoch Syn. 130. // Sori nudi, cioè
non ricoperti nè dall' indusio ne
dal meigne spregato delle fronde -

Il bron di ravvolte spiratamente dell'apri
alla base e nelle pufogliare -

Gymnogramma Desv.
in ~~Berlin~~ *Nagaj. V. 304.*

Ceterach Adams.

Fam. II. 20.

Sporangi riuniti in fori lineari od oblungi.
ed inseriti sulle vene primarie forcate
o pennate. Indusio nullo.

C. officinarum L. W. Sp. pl. V. 136.

Berol. Fl. it. crypt. I. 37. *Grammitis*

Ceterach Swartz, Koch Syn. 130. *Gymno*

gramma *Ceterach* Spreng. *Asplenium*

Ceterach L. Sp. 1538.

Fronde ^{lanceolate} pinnati-partite a lobi alterni,
confluent alla base, ovali, rotundati-
ali apice, inferi., coperti inferiormente
di scaglie emblicate, denticolate

Non. Schum. Deutsch. Crypt. II. Abth. 5. Heft. Tab. 7. 807 f. 1.

Non. A. Cetracca. Low. V. 151. Barr. 7. 1043-44. 1051-52.

abit. Nella fessure delle rupi e delle muraglie
Cenoda, Terravalle. Frequenti et. in copia. f. 24.
oss. frond. brevemente stipitate, lunghe 1 Dec. circa, caesp. 6
se. scaglie ~~elegant~~ fulve, sotto il microscopio elegantemente
reticolate, acuminate, repando-denticolate.

Abt. Frequenti tutt' e due le varietà
nel P. Montello, e in tutti i colli e
monti appiù de' albei, fra
le fessure delle rupi. ^{fr.} ^{ottobr. 24.}

Ms. I fanciulli del contado mangiano
l'erborina ^{camone} dulciastri. Essi han-
gono immediato nelle coltri e altri l. d.

Ms. Nervi secondari delle piume bi-
trifonati a ramificazioni grosse e trasparenti all'opie,
non toccando il margine delle piume.

Polypodium Phegopteris Sim. Sp. pl. 7
 1550. Bertol. fl. it. cryp. I, 45. Koch
 Syn. 730.

Fronde oblungo-triangolare, acuminata, pubescente
 d' ambe le pagine, cigliata al margine,
 pennata; pinne pinnatifide, le due
 inferiori deflesse; pinnule oblunghe olt-
 se appena crenulate; il paio inferiore
 delle pinnule d' ogni pinna ~~colto~~ faldato
 col paio super. della pinna apposta in
 una figura ^{involvemento} quadrangolare o ~~rombica~~,
 fori inseriti all' estremità delle vera pinna
 il margine delle pinnule.

~~Icon. Monsp. Oxon. sect. 14. tab. 4. f. 17.~~

~~Flor. dan. t. 1241. Lowe Bot. per. I. 91.~~

Nom. it. *Polipodio fagino*.

Stit. Nelle vallate umide ed ombrose
 del B. Montello del B. Caspoggio
 del monte di Vittorio, ^{Terenda} ~~grasso-lughe~~
 sp. Stipiti lunghe (cent.) Neri secondari fle-
 vissi, uguali nelle loro lunghezze, toccant il margine
 delle fronde; ~~sporangi fori inseriti all' estremità~~
~~de veni, lungo il margine delle fronde~~ ~~R. zona gracile~~
 e serpeggiante.

Polypodium Dryopteris L. Sp. pl. 1555.

Bertol. Fl. it. crypt. I. 46. Koch

Syn. 731. *P. calcareum* Smith. P. Rober-

~~frum~~ *ilostm.* Koch Syn. 731.

Fronde triangolare, ~~lanceolata~~ bipennata,
superiormente pennata, nel mezzo bipennata,
inferiormente ^{quasi} bipennata, pinne libere
alla rachide, ^{le due inferiori ben più lunghe della superiore - acuminate} pinne oblunghe
appena crenulate; son. inferi - all'estre-
mità ^{e lungo} delle vene, spesso confluenti.

Dion. Flum Deutsch. Fl. Crypt. 2 abth. I

Novis. Oxon. Sect. XIV. t. 4 p. 19

Wagn. Crypt. Herb. Clus. hist. II. 272. p. 1.

Nom. ital. ^{Loew. I. 83 e 87} *Dryopteris*. *Polypodi-*
quercina.

(1) Nervi secondari uguali e trovati al mezzo della pinna

Abst. Frequente appie' degli alberi-
annosi, sulle rupi ombrose nel
B. Montello, Caspoggio e in coll. e
monti

oss. Non solo Dindo l'opinava d'ist. illust.
Hooker, Grevier, Gladst. ^{colla o. Jergma} Bertolon - che
considerava il *P. calcareum* Smith mere
varietà del *Dryopteris*, ma non trovando
costanza alcuna nei caratteri. Osservati
che pur sempre, ho gradito molto ^{compito}
(1) non ~~distendere~~ ^{distendere} nemmeno la varietà.

Aspidium R. Brown

Prodr. fl. nov. Holl. p. 3

Sori quasi rotondi; seriatî o sparsî.
Indugio membranaceo orbicolare, peltato,
~~stipitato~~, aff. ^{per un pedicello} ~~aff. 110~~ centrale, libero
al margine, ~~spangigirato~~.

Aspidium Lonchitis Swartz Syn.

ofit. 43. Bertol. fl. it. cryp. I.

49. Koch Syn. 723. Polyp. Lonchitis

42. Polystichum Lonchitis Roth.

Fronda lanceolata pennata; pinne
indivise, ^{brevis. pinnatifida} ~~acutamente~~ ^{dentato-spin}
ose, auricolate alla base, ~~falcate~~
le superiori e medie lanceo-
late-falcate, le inferiori quesi-
deltoidee, sotto galeacee;
palate; stipite e rachide
squamosi.

Fern. fl. dan. t. 497. Sturm Deutch.

fl. Crypt. 2 abth. 1. Hefl. Matth.

ed. 1604. p. 972. Mon. ^{roy} ~~det.~~ ^{det.} ~~th.~~ ^{th.} t. II p. 12.

Barr. x. 1121. ^{Sturm.} ^{p. 334.} ^{Lowe} ^{VI.} 65.

Nom. it. *Lonchite*.

Abit. Nel B. Canfiglio - o nei monti
vicini. Inst. n. Stighe-azote 4.

Ops. Sono sperimentati parallelamente al
naso medio delle funne - Riforma
grano e corte.

Aspidium aculeatum Gell. Rhein. fl. 20.
 Bertol. fl. it. crep. I. 54. Koch
 Syn. 732. *A. aculeatum* et lobatum
 Swartz. *Polypodium aculeatum*
 L. *Polystichum aculeatum* Roth.
 Fronda ^o ~~ovato-lanceolata~~ ^{bipennatifida} ~~ovato-lanceolata~~, inferior
~~bipennatifida~~ ^{bipennatifida}, bipennata, pinne
 lanceolate acuminate, pinne
 obliquamente ^{acuminate} vato. ^{acuminate} serrate
 late alla base, ~~indeguente~~
 spinuloso-denticolate, pedicellate
 e superiori sessili e confluenti;
 stipite e rachide squamosi.

var. vulgare Goell. l.c. Koch Syn. 732
A. lobatum Sw. *Polystichum Plukenetii* DC.
 Fronda lanceolata ^{bipennatifida} ~~ovato-lanceolata~~ ^{pinne sessili}
 sessili e confluenti, ^{pinne sessili} ~~elliptiche~~, l'inf.
 fine superiore ^{bipennatifida} ~~ovato-lanceolata~~ ^{pinne sessili}
 molte maggiori delle altre
 Tenor. Phl. Kenet. phyt. t. 180. f. 3.
 Tenor. Mem. mus. f. l. c. t. III. f. 6. Fior. II. 49
 & *Neptrodium aculeatum* Cop. et Germ.

As. aculeat Sw.

var ~~A~~ Swartzianum Koch Syn. 732.
^(As. angustif. Kit.) ^{bifurcata}
fronda ovato-oblunga; pinnule
distinte pedicellate, oblunghe, troncate
alle base ed in più o meno
auricolate; pinnule infime
superiore poco maggiore delle
altre.

Frond. Sturm Deutsch. Fl. cryp. 4 Abth.
11 Heft. Morisa. Oxon. Sect. XIV
t. 3. f. 15. Sic. Men. mor. f. l. t. III f. 5. e. l. IV
f. 1.

Nom. it. *Aspidio aculeato*.

Abit. Frequente nel B. Montello, nel
B. Caspoggio e in quasi tutti
i monti e colline. La var
A nei luoghi calcarei, arid.,
la var B. nelle vallate umide.
Off. Specie ^{pubb. giugn. - jacobin. - Perenn.} ~~polimorfa~~ La var B
rigida a ^{fronda} ~~fronda~~ lanceolata, a pinnule
sfilamente pennatofere, l'aorta
molto all'A. Lombardj, a cui
forse somme i passaggi. Nell'
bosco di Wadon sta un ^{del var B.} ~~specimens~~ ^{specimens} ~~del~~
dal Monte ravalto a Valerana colle
frondi verdi nelle due pagine
Pezoma volum. 1. f. 1. fronda d. 50 - 60 cent. largh.
ed 14 spate largh. ^{frondi d. 50 - 60 cent. largh.} ^{frondi d. 50 - 60 cent. largh.}

Polystichum Roth

Tent. fl. germ. III. 69.

Fors. quasi rotundi, seriati o sparsi. Indefin
membranaceo quasi rotundi ^{refutazione} affisso per
un punto centrale e per una piega
di sopra, la quale andando da detto punto centrale
fatta a ventaglio si rende quasi ventiforme.

Polystichum othelypteris Roth Tent.

fl. germ. III. 77. Koch syn. 733.

Aspidium Thel. Sw. Restol. fl. it. crypt.

II. 52 *Polypodium* Thel. L. Mant.

Acrostichum Thel. L. Sp. pl. *Lastrea*

Thel. Presl. *Hemiothecium* Thel. Newm.

Pond. euzanclifera pennata; pinne ^{neptmodium othelypteris Schum.} ^{oblongo lanceolate} ^{Brewer. pinnatifida}

lanceolate pennate-folte; pinnule ob

lunghe otto sette ^{gig. mucronata} intere o quasi;

pin. o seriat, ~~infera confluenti~~ fin

il margine spizato delle pinnule

e il nervo ^{nome abbreviato, grade.} fin l'intero confluenti.

Dion. fl. dan. t. 166. Newm. Deutsch.

fl. Crypt. II abth. I Heft. Lob. Ic.

815 Mont. Oxon. Sec. IV. 4. f. 17 (*Filix palustris* etc.)

Low. II. 55 *Polistio Telittride*

l. lungamente stipitata, a rachide glabro

Stitz. Presso gl. stagni ombrosi del
P. Montello ~~nel~~^{siti} palustri a Quinto
Lago, Bavaria. Intesa in giugno
etembre. Perenne.

Polystichum Oreopteris DC. H.

franc. II. 562. Koch Syn. 733.

Aspidium Oreopteris Sw. Berol.

H. it. cryp. I. 518. *Polyp. oreopteris* Ehrh. *Mimobospermum* Hillenb. *Lastrea oreopteris* Presl.

Pondus infero-marginate ^{chevanc. it. p. 142} ~~refinosa~~ ^{aragosa} ~~glabro~~ ^{glabro} ~~glandulosa~~,
oblungo-lanceolata, dal mezzo verso
la base decrescente, pennata,
pinne ^{ovate} oblungo-lanceolate pennatofere,
le infine minime triangulari;
pinnule ovato-oblunghe ottuse
intere o quasi, ^{lung. 1/2 mm} ~~seriate~~ ^{peristite}
marginale; regione asporiof.

Leon. H. dan. t. 1121. Hedw. Theor. t. 6.

Nom. it. *Polistico Oreopteride*

abit. Nei declivi delle colline del

B. Montello ^{tra le eriche} non frequente. ^{pubb. luglio agosto} ~~Perenne~~

oss. Lori giallo-ocracei marginali oc-
cupant le pinne superiori. Indizio
piccolo, fugace. Sporangio ~~peristite~~ ^{peristite}.

Polystichum filix mas Roth Tent.

Pl. germ. III. 82. Koch syn. 733.

Aspidium filix mas Swartz. Borchl.

Pl. it. cryp. I. 56. Polyp. Filix

mas d. Lastrea filix mas Presl.

Fronda ^{oblongo} elliptica - ^{obov. stipitata, glandulosa} lanceolata ^{bipennata} pinnata

lanceolata - acuminata ^{profundamente} pinnata - ^{pennate} fesse

pinnule ovato-obtusae ^{quadrangol.} obovate

oquies. ^{crinate} truncate, denticolate, denti

mutici, sori ^{superiati} occupanti

la metà inferiore delle pinnule,

stipite e rachide paleacei.

Leon. Matth. Dirc. ed 1684/352. Blackw.

7. 323 Fuchs. hist. 595. Ten. Men. muc. falc. III. f. 9. ^{prov. II. 41.}

Nom. it. Polistio filix mas machia.

Abt. Frequente nel B. Montello, B.

Campagna, nei colli e monti d.

tutta la prov. ne manca poco

qualche fesse ombra ^{intra. giugno} nelle pianure

oss. Le sue pinnule variano ^{a denti} e quasi intiere. ^{Rizoma grosso, capite. u.}

III Nephrodium filix mas Shemp.

Polystichum spinulosum H. H. fr. II. 561 ¹³

Moos 191. 736! *Aspidium spinulosum*
L. & Aspid. Mat. tun Sw. h. Bortol

Luigi Andriod. Mattem Sub. B. Borbol

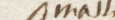
H. it. chyp. I. 59. Nephrodium

Spinulif. Stromb. Polyp. aristatum

Bell, Polyp. arbutum L. (festiv. Cop. et Germ.) Nig. et
arbutum L. (festiv. Cop. et Germ.)

Fondâ ovato-triangolare *hennalata* *inferior*
triangolari - acuminate

periphras. pennata *pinnae* *pinnae* *pennata* *pinnae*
obtus. oblong. *obtus. pinnae* *obtus. pinnae*

Spinulof. ^{massing all off} hyperion-confluent, 10m
 Scarf  bifid at all base den.
 lobed.

to Brit.
 Lion. Plukenet Phyt. t. 89 f. 4. t. 119 f. 5.
 t. 181. f. 2. *See Men. nov. Jalc. t. 11 f. 3.*
Low. VI 77, 109

f. 181. f. 2. Ten. Men. nov. jule. f. 11 f. 3.
Low. VI 77, 109

Nom. it. *Polistico spinuloso.*

Abrit. Frequente nel B. Montello e B.

Campiglio Intt. in giugno-settembre 7.

pp. Specie alta 30-50 cent.

I medderen - skulpten.

18
Polystichum rigidum DC. Fl. fr. II ¹⁴
560 — Koch Syn. 734. *Aspidium*
rigidum Sw. Botol. fl. it. cryp. I. 61
Polyp. rigidum Hoffm. P. fragrans
Vill. P. Villarsii Bell. *Polystich*
strogosum Roth. *Lastrea rigida* Presl.

Fronde oblungo lanceolata, glandulose
nella pagina inferiore, bipennatopinnate
pinne largamente lanceolate, pinnule
oblunghe pennato-lobbiate, lobuli
rotundato-orati, denticolati all'apice.
Sori bipariati nelle pinnule; stipiti
rachide paleacei.

Leon. Sturm Deutsch. Flor. Cyp. II Abth.

II Pest. Sequier Suppl. pl. ver.
Tab I f. 1. Ten. ^{inver.} f. II. f. 4.
Sowe III 63.

Nom. it. *Polistich rigidum*.

Abit Nel B. Caniglic (Berenger
in Erb. Giacomelli!)

Off. Indufio reniforme, grandicello e
lungo persistente, verso al margine
striolato-glanduloso, hente alta
30-40 centim., rigida, secca fragile.

Cystopteris Berab.

3210021-309

15

in Schrad. novem Journ. I par. 2. p. 26.

Lori quasi rotundi, sparsi o quasi seriatim.
Indusio membranaceo, ^{contavo} quasi rotundo
od ovato, affixus per un punctum ad
marginem, in sequito corrugato e
reduco

Cystopteris fragilis Berab. I. c. Koch

Syn. 735. Cyathea ^{Cyathea} fragilis Roth.

Berab. Fl. it. cryp. I, 102. Cystea fragilis

Smith. Polypodium fragile Sw. Aspid.

rium fragile Sw. C. fragilis Berab. cum va.

Fronda bipennata oblungra od oblungra-lanceo-
lata; pinnule inferiori pinnato-lobulati
o quasi pennatifida; lobuli ovati od
oblunghi. Denticulati, dent. oppositi.

α. anthracifolia - Cyst. frag. pinnatifida.

te anthracifolia Koch I. c. Aspidium

fragile Sw. Cyathea fragilis Smith. Berab.

Fl. it. cryp. I 102 C. anthracifolia Roth,

Pinnule ovato-triangolari, pennatifide,
lobuli ovati, brevemente denticulati.

Te. Barbel. 7. 432 f. 2. Plukew. Phyt. 180 f. 5.

Line II. 77 f. xxxi.

B. angustata. Cyst. frag. pinnatif.
angustata Koch l. c. Cystea angust.
Smith - Polyp. frag. angust.
Hoffm. - Cyath. regia Roth (non Smith)

Pinnule ovato-lanceolate pennato-
lobulate o pinnatifide; lobuli
lanceolati denticolati

Le. Schum. Deutsch Fl. cryp. II Roth.
II Heft. f. a, pinnule nimis rotundatae

~~*B. pumila*. Cyath. fragilis f.
Bertol. Fl. it. cryp. I. 184 -
Polyp. fragile f. Pollin. Ven.
III 283. Cyst. Steud. Neum.~~

~~Planta pumila; fronde pennata, pinnae
inferiores pennato-lobulatae, superiores
ovales, obtusamente denticolae.~~

~~Non Polyp. asplenoides Scop. Arn.
ed II. II. 298 Tab 62 V. A. Delph.
+ III
Non it. felce detrita
Abit. Le var α . e β nelle rupi ombrose
e in canadi marcati delle colonie e molto
frequenti; la var γ . lungo le rive
Marvega su le fessure degli argini, sterile;
Ost. Ercole. Per una~~

Cystopteris alpina Link h. Berol. II. 130
C. regia var b Koch Syn. 735 -
Cyathea alpina Bertol. Fl. it. cryp.
 II. 106. *Aspidium alpinum* W. Polyz
podium alpinum Wulf.

Fronds ~~grosse~~ ^{pinnae} bipennato-fessa, oblungo-
 acuminata, ^{pinnae} ~~lobuli delle~~ ^{pinnae} ~~pinnae~~
 linear. ^{all'apice} ottuso-truncat. e per lo più
 brevemente bidentati; rachide
 delle pinnae ristretto ed uguale a
 quelle delle pinnae

Non. Sequier. Pl. veron. Suppl. t I f. 3.
 Sturm Deutsch. Fl. cryp. II Abth. XI Heft.
 Jacq. Gen. var III. 21 f. 642.
~~Donz. in Herb. 221 v.~~

Nom. it. felce sottile
 Stit. nelle rupi - ombrosa del B.
 Cauppi (Berger in Gab. Saumell!)
 Off. felce delicatissima a frond. sottile
 manente togluffate e perni avente
 un abito caratteristico e proprio. Spz. 2
 lungo air 10-12 cent.; fronds ~~strettissimi~~
 7 lobuli ~~essendo~~ ^{essendo} ~~alla~~ ^{alla} ~~volta~~ ^{volta} ~~dei~~ ^{dei} ~~medesimi~~ ^{medesimi} ~~e~~ ^e ~~quasi~~ ^{quasi} ~~non~~ ^{non} ~~sap.~~ ^{sap.} anche nelle ~~parti~~ ^{parti} ~~inferiori~~ ^{inferiori}.

Don't per loqui soliti in cadam
lobulo. Indupis pmbent ne for-
miferat d' inter us superius -

Cystopteris montana Link h. Benth.
 II. 131. Koch Syn. 735. *Cyathea*
montana Roth. Bertol. fl. it.
 Cyp. I. 107. *Aspidium montanum*
 Sw. *Polypodium montanum* Hænke.
Polyp. mirrhodifolium Vill.

Fronda ^{caespitosa} ~~ovata~~ triangolare ~~terrestris~~ -
 bipennate ^{forae}; pinnule ^{remote} pennatifide
 a lobuli ovato-cuneati, dentati;
 o duplicato-dentati, o inciso-dentati.
 Lion. Vill. Delph. III 881 t. 53.
 Nom. d. felce ^{fove VII. 83} *mirrhodifolia*

Abit. Nelle rupi ombrose del N.
 Caupizio (Börsiger in Erb. Graz
 comell. e Zaubria!) Int. uertile. Terrene.
 Oss. La sua fronda triangolare rende
 quella del *Polyp. Dryopteris*, ma ne
 è più finemente pinnatifida. Spite
 più lungo delle fronde (spite lungo
 circa 15-20 cent.; fronda 10-12)
 leggermente paleacea alla base. Indizi
 ottusissimi; sori distinti, un po' lobati,
 giallastri. Rizoma tubale, serpeggiante

Athyrium

Roth. Tent. III. 61.

Sori semilunati, seriati longo levne.
Indusio semilunato, fimbriato al
margine, deiscente ~~per~~ ⁱⁿ ~~inter~~ ^{no} magne
interno.

Roth Tent. I. Germ.
II. 61 & 67.

Athyrium Filix femina Bernhard
~~in Schrad. novum Jourm. I. par. 2.~~
~~27 t. II. f. 7.~~ Bertol. fl. it. cyp. I.
80. *Asplenium filix femina*
Bernhard. Koch Syn. 736. Aspid.
filix fem. Sw. Polyp. filix fem L.
Frons ovato-oblonga acuminata, p.
bipennata, pinne lineari-lanceolate;
pinnae lanceolato-oblongae,
~~dentate~~ ^{dentate} o pinnatifido-dentate.

& *Dentatum*. Polyp. *Dentatum* Hoffm.
Aspid. *virgatum* Smith. *Athyrium*
molle Roth. *Aspl. filix femina*,
~~primum~~ *molle* Koch Syn. l. c.

Pianta minore ^{longa, oblunga} *pinnule* ^{obtusae} *bisifo*
dentate; *denti* *simplici*, *o* *1-3*
denticolati.

Lion. Plukenet Phyt. 180 f. 4.
Sturm Deutsch. Crypt. II. Bsptheil.
1 Heft. Ver. Mem. mun. Felci t. I. f. 2. C.
Tab. V. 85 t. XXIX.

B. virgatum. Asplenium Filix femina
quarta, Koch Syn. 736

Pianta maggiore, pinnule anguste oblungae
acuminatae pinnatifidae; lobuli
lineari-lanceolati acutamente denticulati.

Lion. Monf. Oxon. Sect XIV t. 3 f. 10

n. 8.
Nom. it. Felce femina.

Abit. Frequente sulle t. e su le
forre nei luoghi montagn. boscati di
tutte le provincie.

Off. La forma si congiunge alla
forma B per molte forme intermedie
che si portano al panceppo.

U. II. S'avvicina giusta felce a Polystichum
per l'abito ad Asplenium per caratteri della fronda
perone: è giusto per la forma della fronda genericamente
di entrambi.

Asplenium Linn

Sp. pl. 1178 exd. mult. spec.

Fiori linear. od oblunghe - cuspide sulle
 vette oblique delle pinnule. Indefin
 decedente pel margine per interno, chiss
 nell' esterno.

I. fronda pennata angustata ^{ovale} alla base.

Asplenium Trichomanes L. Sp. pl. 1540
 Berl. fl. it. cryp. I. 67. Koch Syn.

737.

Fronda lanceolata-lineare, pennata, pinne
 ovali-rotondeggianti ^{a baccinanti}, ^{o quasi intiere} sinuate-crenate,
^{quasi sessili} stipite glabro, rachide angusto/pinnamente
 scarioso-marginata, colorata, ad dorso convexo.
 Hon. fl. dan. 2 119. Matth. ed 1664 p 126.
 Fuchs. Hist. 796. Sturm. Deutsch. Pfl. II Abb.
 Blaskw. Nord. 370. Pluk. Phy. t. 37 p. 6.
 non. I. 65.

non. I. 65. *Asplenium Trichomanes*
 Abit. frequentissimo per mur, appres dyl
 albei, ovale - Indefin in artel form

Asplenium Adiantum nigrum L.
 Sp. pl. 1548. Bertol. Fl. it. cryp.
 I. 74. Koch Syn. 737.

Fronda oblungo-triangolare, acuminata,
 bipennata, e inferiormente quasi
 tripennata, pinne oblungo-triangolari,
 pennate, pinnule ovate, od orbic-
 lanceolate in apice o pennatifide,
 all'apice dentate, alla base intere
 e cuneate, indusio intero al margine.

[t. t. n. plus.]
 A. ovatum, pinnule ovate od oblungo
 ovate, ottusette, quasi induse o
 paramente in apice alla base pedicel-
 liforme delle due pinne più basse,
 e appena pennatifide
 Lion. Sturm Deutsch. Cr. II Abth.
 5 Heft. Matth. Disc. ed. 1604 p. 1357.
 Lob. Lion. 810. f. 2. Bory]

[~~Adiantum~~ A. Virgati Bory]
 B. acutum - pinnule pennatifide;
 lobuli angustamente ovati;
 Lion. Zollin. Ver. III. 288 (A. acutum) Lowe
 Bot. fern. V. t. XXV.

Nom. A. Adanto nero.

Abit. Frequente appie' degli alberi vecchi
nel B. Montello, e Castelli soprattutto
nelle parte colline e subappennine di
tutta la prov. da ver. B. in
luoghi pefoz del B. Montello.

Op. Ho notate le due forme più
distinte, che però per un numero
vol. forme intermedie più profette-
mente congiunte.

Scolopendrium Smith.

Act. Laurin. V. 410 A. 9 f. 2.

Fiori linear-^{obliqui} retti ^{fra i rami} delle
fronda, parallel- e formt lungo
~~margini~~ di un indurito membr-
raceo lineare, ~~che resta aperto~~
~~verso il fusto~~.

St. aff. 1/2 lungo i margini del pappo
suo apiculi lungo le linee med.
ne resta diviso.

Scolopendrium officinarum Sw. Perbot.

Fl. it. cryp. I. 82. Koch syn.

738. Scol. vulgare Smith. S. Phyllit. h.

Rth. A. *Scolopendrium* L. Phyllit. scol. Neum.

Fronda lineare-od oblungo-lance-
olata, cordata alle base, nervette
Mette in basso; stipite e coste
squamose.

B. crispum

Gen. Matth. Dis. ed. 1604. p. 819

Blackw. t. 138 Clus. Hist. II. 212.

Low Brit. Peru F. 155.

B. crispum, fronda undulata, al margini
fimbriata inciso-crenata, fimbria-

18
Nom. it. Scelopendria Officinale.

abit. Frequente fra le femmine delle
rup. ombrose e umide della regione
in colline e montagne e si moltiplica
veale - a tutto in tutta la provincia
di var. nel D. Montello.

Frutt. In giugno - settembre. Piume

Blechnum Linn

Gen. n. 1175

Lori lineari, retti, allungati,
paralleli ai due lat della costa
delle pinne. e continui. Indefi-
membranaceo affisso al ^{margin} delle
pinne, continuo, decedente verso
l'interno.

Blechnum Spicant Roth Tent. ~~V~~ III.

44. Koch Syn. 738. Blechnum boreale
Sw. Bertol. Fl. it. cryp. I. 93. Aco-
stichum Spicant Vill. Lomaria Spicant
Desv. Onoclea Spicant Hoffm.
Osmunda Spicant L. Struthiopteris
Spicant Scop.

Fronde lanceolata, ^{pennate} ~~pinnatifida~~ ^{alternately} ~~resplende~~ ^{at base}; fronde
fertile più lunga, retta a pinne
remote, linear, revolute al margine,
separate alle base; fronde sterile
minore, declinata, a pinne lanceo-
late, approximate, confluent alle base.

Leon. Sturm Deutsch. Crisp. ~~IV~~ Abth. II
Heft. Fl. dan. t. 99. Matth. Dic.
ed. 1604. p. 973. Lob. Ic. 815 f. 2
Lowe Brit. Ferns. IV. 129. Hedw
Theor. t. V.

Nom. it. Blecno Spicant.

Abit. Nel S. Montello, rarissimo.
— pubesce da luglio - agosto - settembre.

Pteris Linn.

Gen. 1174 excl. spec.

Sori marginali, lineari, continui.

Indusio membranaceo, affisso al margine
o presso il margine delle pinnule,
lineare, continuo, discendente verso l'inter-
no.

Pteris aquilina L. Sp. pl. 1533

Berol. fl. it. cusp. I. 89. Koch

Syn. 738

Fondo ^{travicolare} ornato bipennate, pinnule
superiormente bipennate, pinnule
oblungo-lanceolate ottuse, ripiegate
al margine, intere, le inferiori ^{aperte} pinnate
fide.

Icon. Matth. Dr. ed 1604 p. 1353.

Sturm Deutsch. Crypt. II Abth. 1 Heft.

Blackw. t. 325. Moris. Oxa. Sed. III

f. 4. f. 3. Sav. Mat. med. fasc. t. 56.

Non. it. *Pteride aquilina* Volz. ^{her} Spelun

Abit. Copiosissime nel B. Montello
mentr' nelle colline e per le bosc. della
pannina

Sp. nel B. Montello ove abbond. e raggrupp.
in' atterre talor N 2 metri p. l'alt. e pari
di rado, mentre spesso si vedono fertili gl-
ant. ind. di cui ciascuno per le bosc.

(11) La famiglia delle Caracee, la quale fino
alcuni anni addietro veniva collocata fra
le Entogame vascolari presso le Equisetacee, fu
dal cel. Agardh fino al 1824 ^{per} ed ora generalmente
vai ~~tutte~~ ^{più spesso} botanici unita alla famiglia delle
Algae, mancando di veri fusti vascolari, e avendo
il contrario molti punti affinità con quest'ultima
classe di Entogame.
Siccome alcuni ^{botanici} continuano a ~~distin-~~ ^{erle piante} fra le entogame
vascolari, anzi qualcuno persiste ad annoverarle fra
le fanerogame, credo utile presentarle ^{qui} in
una breve illustrazione della famiglia e delle
specie finora rinvenute nella prov. di Verigo, uncinante alle altre vascol.

→ Ordo I. Characeae

L. C. Richard in Hum. et Bonpl. nov. gen. et sp. I. 38.

Piante acquatiche, sommerse, prive di trachee e
di epidermide, annue, salvette perenni, monoiche
o dioiche. Cauli rotondi, articolati, composti di tubuli
semplici, chiusi ai nodi ^(in tubella) o di un tubo
centrale rivestito di numerosi e cili tubuli
spiralmente ravvolti ^(gen. Chara). Rami vertici-
lali, ^{questi ramuli} portanti alla loro faccia interna gli orga-
ni della riproduzione, bratteati, ovvero ^{nudi} all'an-
golo di divisione dei ramuli. Organi della
riproduzione dimorfi, maschili ^(globuli) e femminei
(Sporangi) (oosporidi; sporangi, spore, nucle degli aut.)

Sporangi nucle, spore degli aut. Torali o
orali - globulosi, coronati da 5 denti più o meno
saglienti ed anche edentati ^{stirati a spir.}, costituiti di 2
tuniche che racchiudono una sola spora; la
tunica esterna membranosa, tenue, trasparente,
continua, l'interno opaca, densa, resistente
formata ordinariamente di 5 nastri saldati assieme,
eguali partendo dalla base girano spiralmente
attorno alla spora e producono le striae spirali

5 (anteridii globuli,
antore degli aut.)

+ Oosporidi

Tipica di elaterii

spora contenente un forte nu-
mero di granuli striati.
4 Anteridii

dello sporangio e all'apice i 5 denti della corona,
sulle quali la tunica esterna.
Globose (anteridii) di molti antiferidii,
semplice appassimento prima degli sporangii, corallini,
composti di due tuniche; la esterna membranacea,
incolora, tenue, diafana, continua; l'interno opaca, colorata,
costituita di 8 pedicelli triangolari, dentati, opat-
tamente aderenti fra loro; la cavità dell'globulo
anteridii contiene un asse dalla cui estremità partono 8
pedicelli cilindrici, opachi, i quali divergono radial-
mente per fissarsi nel mezzo di ciascuno delle
dei detti pezzi delle pedicelle, che formano la tunica interna.
Ogni pedicello è circondato a mo' d'incavo
da un grande numero di tubuli, minuscoli, diafani,
diaframmati; di cui ciascun articolo contiene
uno spermatozoo filiforme che è fornito di
due appendici setiformi ad una delle sue estremità.

I. Chara L.

Gen. pl. n. 1203.

Caratteri dell'ordine.
Sottogen. Euchara (Chara Agardh Syst. Alg. p. xxvii.) Cauli opachi, composti di
molti tubuli riuniti spiralemente intorno ad un tubo centrale maggiore.

1. Chara foetida A. Braun bot. Zeit. januar. 1835. p. 63.
Chara vulgaris Smith Brit. I. 4. Botol. Pl. it. p. haem

X. 12.

+ semplici;
[ooforidii
L anteridii

Monocia; caule opaco striato; rami 6-10 verticillati,
portanti nella loro faccia interna gli involucri
remoti, composti di 4 brattee; Sporangii solitarii
entro degli involucri ovali 12-striati, più o
meno superati dalle brattee; globuli solitarii
sotto ciascun involucro.

Leon. Copl. et Germ. Par. Atlas. t. xxxvii.

Roma Ital. Patera calcinaria.

Abt. Nelle acque d'entro corso in tutta la provincia
Roma. Fruttif. in maggio-agosto. Perenne

(-) Oss. Gli autori non si accordarono nè si accordano tuttavvia sul posto da assegnarsi a questa famiglia nel sistema vegetale. Il Linneo avea collocato il genere *Chara* nella classe monocotyledonae ordine monandria e fu da alcuni autori imitato fin pochi anni or sono. Il Turrien lo collocò fra le monocotiledoni nelle fam. delle Naiadee. Il De Candolle fra le entogame vascolari presso le equisetacee facendone una famiglia speciale di questa determinazione è adottata da molti botanici, soprattutto francesi ed ital. an. L'Engelm finalmente riunì le Caracee alle alghe, ponendole perciò nel gruppo delle entogame cellulari. ^{che fu seguito dall'Endlicher, dal Lindley, dal Kützinger e da quasi tutti i botanici germanici.} Oggi, che ormai ne-
glio se ne conosce la struttura, è accertato che debba questa famiglia formar parte delle Acotiledoni e sull'incertezza di porla fra le vascolari presso l'equisetacee o fra le cellulari colle alghe, ^{si trova} più giusto assegnarle al primo posto, giacchè se le Caracee mancano di brachee e di stomi (cioè che del resto riscontrasi nella ^{famiglia delle} monocotiledoni Naiadee), la regolarità del loro sviluppo e la complicata organizzazione degli stromenti riproduttori sono caratteri che le allontanano molto dalle alghe, avvicinandole alle Equisetacee, Licopodiacee, etc.

Oss. I. I cauli sono lunghi da 3 a 4 decimetri,
più o meno grigi e incrostati a seconda dell'acqua
in cui vivono. Una varietà trovata a Treviso dal Cav. Borongar (*Pl. Giacomelli*)
porta le brattee assai lunghe, ed è chiamata *ramosa* di 1/2 l. *longibracteata* Coss. et Germ. (*Pl.*)
Par. II. 680. p. 468.
T. XXXVII. f. 7.)

Op. II. Fra le province venete è stata indigena all'incirca
nella prov. di Venezia (Manard. Ven. e p. Laguna),
di Padova (Trevisan *Enum. crypt. patav.*), di
Verona (Pollin. *fl. ver.*), di Vicenza (Marzari
Plant. vic.), di Udine (Saffner *Cat. plant. Friul.*)
di Ravenna (Grigolato *Plant. var. Rav.*)

2. *Chara fragilis* Desv. ap. *Lorich. fl. fr.* 137. —

Ch. pulchella Wallr. *Ann. bot. nat.* p. 184.

Bertol. fl. it. comp. phoen. I. 13. — *Ch. vulgaris* L. *Sp.* 1624 et *hob.* (p. 1624)

Monocotila; caule apico, debole, leggermente striato;
rami 6-10-verticillati, semplici, gradatamente
attenuati e arcuati all'estremità, por-
tanti nella loro faccia interna gli involucri
remoti composti di 4 brattee; ~~rami~~ foliari: | oosporidi
al centro degli involucri, ovali 12-striati, più
lunghi delle brattee; ~~globuli~~ foliari sotto | anteridii
ciascun involucri.

Leon. Coss. et Germ. fl. par. Atlas t. XXXVIII, C.
Wallr. l. c. tab. II.

Nom. it. Pitera fragile.

Abit. Nelle acque correnti e limpide presso Treviso. Frutti in maggio-agosto. Perenne.

Oss. I. Cauli di 4-6 decim. verdissimi, mai in-
crostati.

La forma indigena più comune è la var. *fragilis* Coss. et Germ. (*fl. par. II. 680*) ~~allungati e grossi del tutto~~
elongata Coss. et Germ. (*fl. par. II. 680*) ~~strobili.~~

Oss. II. ^{Nel Veneto} *ludicata* indigena ^{soltanto} nella prov. di Padova (Trevisan *Enum. Crypt. Pat.*)
ma deve trovarsi anche nelle altre provincie. È
più probabile che sia stata confusa colla *Ch.*
foetida, ovvero sia stata riferita a questa siccome
una varietà priva d'incrostazione. ~~Essendo~~
In fatto ^{ne} ho veduti esemplari raccolti nel Friuli
e determinati per *Ch. foetida*.

avvertire che le determinazioni sopra
 fatte per queste famiglie poliziformi e diffuse
 di esser peccati + sono da tenersi molto + nelle opere un po' valute
 incerte e per lo più abbracciate per una
 ma parecchie specie. Così le citazioni desunte
 dalle flore nostrali quasi tutte pubblicate
 da vari decine d'anni non hanno un valore
 affatto sicuro e apposto. Vi è posto
 il punto un asterisco nelle citazioni accortate.

Sp. III. Le altre specie appartenenti a questo genere
 e indicate indigene del Veneto, sono:

Ch. aspera W. nella prov. di Venezia (Zemar-
 dini, Contarini in Bertol. Fl. it. phaen. X. 14.)

Ch. hispida L. nella prov. di Venezia (Pa-
 nardini di Padova (Trevisani) di Verona
 (Luffen) Tomassini in Bertol. Fl. it. phaen.
 X. 15.)

Ch. tomentosa L. nella prov. di Venezia (Volkman)
 di Vienna (Morzani) di Pavia (Frigolati).

Nitella Agardh

Syst. Algar. p. XXVII.

Caratt. Cauli: diafani composti di tubi semplici.

Sottogen. II. Nitella (Nitella Agardh Syst. Alg. p. XXVII)

Cauli: diafani composti di tubi semplici.

3. Chara coronata Lix. Bisch. Kryp. Gew. t. 1 f. 5

Ch. Braunii Gmel. Fl. Bad. Ch. Cortiana
 Bertol. Fl. it. phaen. X. 16.

Anteridi di formae ^{discreti} foliari o approssimati; 1 oosporidi
 caule fuculento diafano; rami 6-10
 verticillati, semplici, cilindrici un po'
 attenuati all'apice che è ottusato e
 fornito di una corona di 3-4 mucronuli;

involucri portati nella faccia interna dei rami,
composti di 4 battee, di cui le due più lun-
ghe uguagliano quasi la lunghezza degli
sporangji oosporidii; questi riuniti a 2-3 o solitari, ovali; 9-10 strati, ^{all'apice} cernati.
Flon. Arch. Sc. bat. crit. Cent. IX t. 802, 803.
Corti Operv. microsc. 133. t. 3. f. 1-4.

Abb.
Nom. it. Pitera del Corti.

Abb. Nelle fosse di lento corso a Selva. Frutt. in giugno-agosto. Perenne.
Op. I. È variabile assai nelle dimensioni, soprattutto
nelle lunghezze dei rami o delle battee. Nelle
acque correnti allunga oltremodo i cauli e i rami,
e verso presso che del tutto sterile ed assume un
colorito verde più intenso, che si fa neroggiante
alla base.

A cagione della sua grande polimorfia, fu questa specie
variamente denominata dagli autori, ma l'ill.

H. Braun ne distinse bene la provincia.

Non ho dubbio che la Ch. Cortiana del Bertol-

^{m. (L.)} si riferisca alla presente specie, deducendolo
dalla descrizione e dalle citazioni della figura del
Corti, né so vedere come all'ill. autore della

Flon italica sia sfuggito di citare i finissimi

e soprattutto le tavole Reichenbachiane. Anche la dalmatica

Ch. Stalii Menz. (Congr. di Gen. p. 553) per

opinione del Braun, che io divido, deve riferirsi come semplice
varietà alla Ch. coronata Liz.

Obs. Questa specie, ~~perché~~ ^{perché} ~~essendo~~ ^{essendo} ~~la sua~~ ^{la sua} ~~tracce~~ ^{tracce}
è più adatta per la sua trasparenza, l'ill. ab.
Barbaleone Corti nel 1770 circa scopri il
primo il fenomeno della girazione degli umori
nelle cellule, ^{fenomeno} ~~in~~ ^{non} ~~fermato~~ ^{fermato} indi generalizzato
dal Treviranus, Schultze, Amici, Vireauille, etc.

(1) Esemplari della Ch. Cortiana ^{Bertol.} raccolti dal prof. Baltamo - Brivetti
che Sten. da chiari. prof. de Notaris e G. G. G. corrispondono
perfettamente alla Ch. coronata Liz. ^{gn.} descenta, di cui 180 vari esemplari
e forme in una raccolta e proprio l'effigie di Carus donata dal Dr. Braun al Dr. W. W.

4. Chara mucronata Al. Braun Esq. monogr.
Char. in Ann. sc. nat. (1834) ser. 2. T. 351.
Ch. flexilis Rehb. Exc. 903 et auct. plur.
Berth. Fl. it. phaen. X. 17. Nitella
mucronata Coss. et Germ. Fl. Par. II. 683.

Off.

Monocot.; caule gracilissimo, flessibile, tripa-
rente; rami disposti in verticilli assai remo-
ti, gli inferiori lunghi e quasi semplici,
i superiori 3-5 forcati a divisione parimen-
te 2-3 forcate, erette; le divisioni ter-
minali composte di 2 articoli, cospicuuamente
mucronulate all'apice, e più corte delle altre;
anteridii foliari nell'angolo delle divisioni
ramicali; ^{oosporidii} ~~sporangii~~ quasi globosi, 4-5-strati,
terminati in punta ottusa, foliari sotto ciascun
anteridio.

Leon. Rehb. Icon. bot. crit. VIII t. 1011. Coss.
et Germ. l. cit. Atlas t. XL, D.T. Mon. it. Nitella mucronata
ta.

Abit. Nelle acque di tutto corso a selva. Fructifica
in luglio - agosto.

Off. Rianta assai gracile, inferiormente quasi nuda,
superiormente flabellato-ramosa, verde.

Cass.
Lor.

T Wagn. Cryp. Herb. Alg. n. 25!

3. C.

An.